



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Spotorno Quiliano

IC809005



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. SPOTORNO QUILIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8122** del **19/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 135** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti
- 204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 224** Reti e Convenzioni attivate
- 231** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Spotorno Quiliano nasce il 1° settembre 2024 in seguito al Piano di Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (deliberazione del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria 28/11/2023 N° 23).

I quattro Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono :

- QUILIANO con 6.818 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2024)
- SPOTORNO con 3.337 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2024)
- NOLI con 2.425 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2024)
- VEZZI PORTIO con 780 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2024)

Il nuovo Istituto Comprensivo, con sede a Valleggia Superiore presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado, comprende:

- 4 Scuole dell'Infanzia ubicate a Quiliano, Spotorno, Noli e Vezzi Portio
- 4 Scuole Primarie ubicate a Quiliano, Valleggia, Spotorno e Noli
- 3 Scuole Secondarie di primo grado ubicate a Valleggia, Spotorno e Noli

con una popolazione scolastica complessiva di 774 alunni a dicembre 2025 .

Il fattore geografico del nuovo Istituto Comprensivo che comprende quattro Amministrazioni Comunali differenti, comporta alcune difficoltà nel proporre una progettualità omogenea per tutte le scuole: l'offerta formativa progettuale è per ora eterogenea all'interno dell'Istituto, qualche volta a scapito di una progettualità che sia orizzontale per tutte le scuole. Infatti i servizi sul territorio, pur presentando una varietà di offerta, necessitano di essere maggiormente uniformi per rispondere ai



bisogni delle famiglie in maniera puntuale nei vari Comuni. E' obiettivo primario di questo neonato Istituto attuare, con il tempo, un curriculum verticale pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, cercando di creare un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. In tal senso l'ampliamento dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro e la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere risultano fondamentali per il percorso di comunione e di intenti che questo Istituto si propone, nella consapevolezza che saranno necessari risorse, possibili innovazioni e metodologie didattico organizzative. La Scuola è consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale dei propri studenti e vuole contribuire al loro percorso formativo, aiutandoli nella costruzione di identità al fine di renderli cittadini del mondo e in grado di esercitare competenze di cittadinanza attiva.

1.2 Territorio e contesto socio-economico-culturale

Crocevia tra mare e monti, Quiliano è un comune nella Provincia di Savona, situato nell'immediato entroterra tra Savona e Vado Ligure, sulla riva sinistra della piana fertile del torrente omonimo; Quiliano, divenuto città nel 2021, copre un territorio che si estende per oltre 50 km e che si articola in 5 frazioni: Valleggia, Quiliano, Montagna, Roviasca e Cadibona. Chiamato anticamente Aquilianum durante la dominazione dell'Impero Romano, Quiliano ancora oggi presenta resti tangibili dell'epoca romana quali ponti databili al I e II secolo, lungo l'antico tracciato della via Julia Augusta. E' inoltre una comunità che ha giocato un ruolo decisivo nel periodo della Resistenza, riconosciuto nel 2024, con la Croce al Valor Militare. La città mantiene importanti relazioni europee, sancite da due gemellaggi: Ajdovščina (Slovenia), Fleurville (Francia). Quiliano coltiva una forte impronta ambientalista, riconosciuta con la "Bandiera dei Comuni Sostenibili" e presenta una tradizione secolare improntata sull'agricoltura d'eccellenza (albicocca, pesche, chinotto, ulivo, granaccia). Tra i monumenti ad oggi più riconoscibili vi sono Villa Maria, la Chiesa di San Pietro in Carpignano, il Teccio del Tersè e in località Pomo sono custoditi i resti di un antico castello.

Territorialmente la fascia costiera a ponente di Savona si presenta come area a vocazione prevalentemente turistica e sia Spotorno che Noli sono importanti centri di villeggiatura estiva della



Riviera delle Palme. Il comune di Spotorno è disposto ad arco in un'insenatura tra Punta del Maiolo e Punta del Vescovado. Il nucleo storico di Spotorno conserva l'antico impianto del tipico borgo marinaro ligure, con uno sviluppo lineare ai margini del percorso della costa, anche se tuttavia alcune sue parti sono state modificate per lo sfruttamento turistico e sono stati costruiti nuovi edifici a grandi volumetrie con la conseguente nuova espansione del centro urbano nella piana dell'insenatura e nelle colline adiacenti. Noli è situata sulla costa della Riviera di Ponente in un'insenatura chiusa a est dall'Isola di Bergeggi e a sud-ovest dal capo omonimo alla foce del torrente Luminella. Noli si distingue per il suggestivo antico borgo marinaro, caratterizzato da strette viuzze (i caruggi) molte delle quali sovrastate da archetti portanti. Il comune è rimasto uno dei pochi borghi costieri ad avere ancora pescatori del posto che ogni notte, escono in mare con le loro piccole barche a motore e ritornano la mattina con il pesce che offre il golfo. Il Comune è stato recensito come uno dei borghi più belli d'Italia. Sia Spotorno che Noli ormai da anni, ottengono dalla FEE-Italia il conferimento della Bandiera Blu per la qualità delle loro spiagge.

Il Comune di Vezzi Portio è situato nell'entroterra tra Finale Ligure e Spotorno a 406 m sul livello del mare e rientra nella tipologia dell'entroterra collinare ligure; basa la sua principale risorsa economica sull'attività agricola, specie nella coltivazione di alberi da frutta e produzione di foraggi e vino. Nel comune viene praticato inoltre l'allevamento del bestiame e lo sfruttamento dei boschi. Tra i territori comunali di Spotorno, Bergeggi, Noli e Vezzi Portio, interessando anche i comuni di Quiliano e Vado Ligure, è presente e preservato un sito di interesse comunitario, proposto dalla rete Natura 2000 della Liguria per il suo particolare interesse naturale, faunistico e geologico.

Il nuovo Istituto Comprensivo è quindi composto da differenti realtà territoriali che si estendono dall'entroterra alla riviera. Il territorio vede la presenza di numerose piccole aziende prevalentemente del settore turistico ed agro-alimentare. L'unica realtà industriale rimanda al settore petrolchimico e offre borse di studio agli studenti più meritevoli in uscita dalla classe terza di Scuola Secondaria di 1° grado di Valleggia. Analogamente l'ente benefico privato "Opera Pia Siccardi" mette a disposizione borse di studio ai residenti nel Comune di Spotorno. Il territorio dell'Istituto vede la presenza di realtà industriali e occupazionali rilevanti nei Comuni limitrofi (Savona, Vado Ligure, Comuni della Valbormida) che offrono lavoro alla popolazione. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni è generalmente medio-alto anche se sono presenti famiglie in situazioni di svantaggio economico e culturale; nella maggior parte dei nuclei familiari almeno un componente detiene un lavoro stabile ma alcune famiglie risentono ancora della crisi congiunturale nazionale ed internazionale.

Gli alunni stranieri sono ben integrati, la loro incidenza è ancora poco rilevante così come la percentuale degli alunni provenienti da contesti sociali svantaggiati, il che consente di gestire alcune



situazioni di emergenza anche se con risorse non sempre sufficienti. La Scuola attua il Protocollo di accoglienza per gli alunni NAI curando percorsi di alfabetizzazione ed inclusione. Una buona parte delle risorse orarie dei docenti in compresenza, nelle scuole primarie, è destinata agli alunni stranieri e a coloro che si sono trovati in situazione di maggior svantaggio. Nella Scuola Secondaria, per gli alunni nuovi arrivati in Italia e per coloro che presentano difficoltà di apprendimento, vengono attivati percorsi di recupero individualizzato o a piccoli gruppi. E' da rimarcare però che nonostante la Scuola cerchi di garantire l'efficace processo di inclusione degli alunni appena giunti in Italia e quelli provenienti da un contesto svantaggiato, permangono alcune difficoltà nello stabilire un proficuo patto educativo con alcune famiglie. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola in generale evidenzia un'adeguata collaborazione tra scuola e famiglia, seppur in alcuni casi si rilevano una scarsa attenzione all'istruzione e difficoltà nell'assunzione del ruolo genitoriale. I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria generalmente si interessano al percorso scolastico dei propri figli e prendono parte agli incontri e alle iniziative proposte; alcuni genitori degli alunni della scuola secondaria di I grado, invece, si mostrano progressivamente meno partecipi. Le risorse ministeriali assegnate al nostro Istituto- nonostante i contributi ricevuti con il PNRR - sono ancora in diminuzione e non sempre sufficienti a soddisfare le varie necessità. Inoltre la presenza del personale docente di sostegno è tutt'oggi inferiore alle necessità di una Scuola che vede aumentare gli studenti con difficoltà. Il rapporto numerico studenti/insegnanti non risulta sempre funzionale alle crescenti necessità di supporto e personalizzazione didattica.

Le Amministrazioni Comunali partecipano attivamente alla vita scolastica, proponendo iniziative e/o finanziando progetti a supporto e a integrazione dell'offerta formativa dell'Istituto. I servizi del doposcuola, della biblioteca e della ludoteca supportano le famiglie nella gestione delle attività scolastiche. Per raggiungere i plessi scolastici, alcuni Comuni forniscono i servizi Scuolabus e Pedibus, garantendo il collegamento con le frazioni montane più disagiate. Tutti i Comuni erogano un contributo annuale per il funzionamento didattico. Realtà economiche private contribuiscono all'organizzazione di eventi a favore delle istituzioni scolastiche locali mentre fondazioni culturali sostengono attività di progetto mettendo a disposizione borse di studio e contributi finanziari. Le associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio sono solidali nel condividere le attività proposte dalla Scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. SPOTORNO QUILIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC809005
Indirizzo	VIA VALLEGGIA SUPERIORE LOC. VALLEGGIA 17047 QUILIANO
Telefono	019880169
Email	SVIC809005@istruzione.it
Pec	svic809005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icquiliano.edu.it/

Plessi

QUILIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA809012
Indirizzo	VIA BOAGNI LOC. QUILIANO 17047 QUILIANO
Edifici	Via Bertone s.n.c. - 17047 QUILIANO SV

SPOTORNO - NOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA809023



Indirizzo	VIA LUIGI DEFFERRARI 5 NOLI 17026 NOLI
-----------	--

SPOTORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	SVAA809034
--------	------------

Indirizzo	VIA BERNINZONI SPOTORNO 17028 SPOTORNO
-----------	--

SPOTORNO - VEZZI PORTIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	SVAA809045
--------	------------

Indirizzo	VIA PORTE DI SPAGNA, 12 VEZZI PORTIO 17028 VEZZI PORTIO
-----------	---

QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SVEE809017
--------	------------

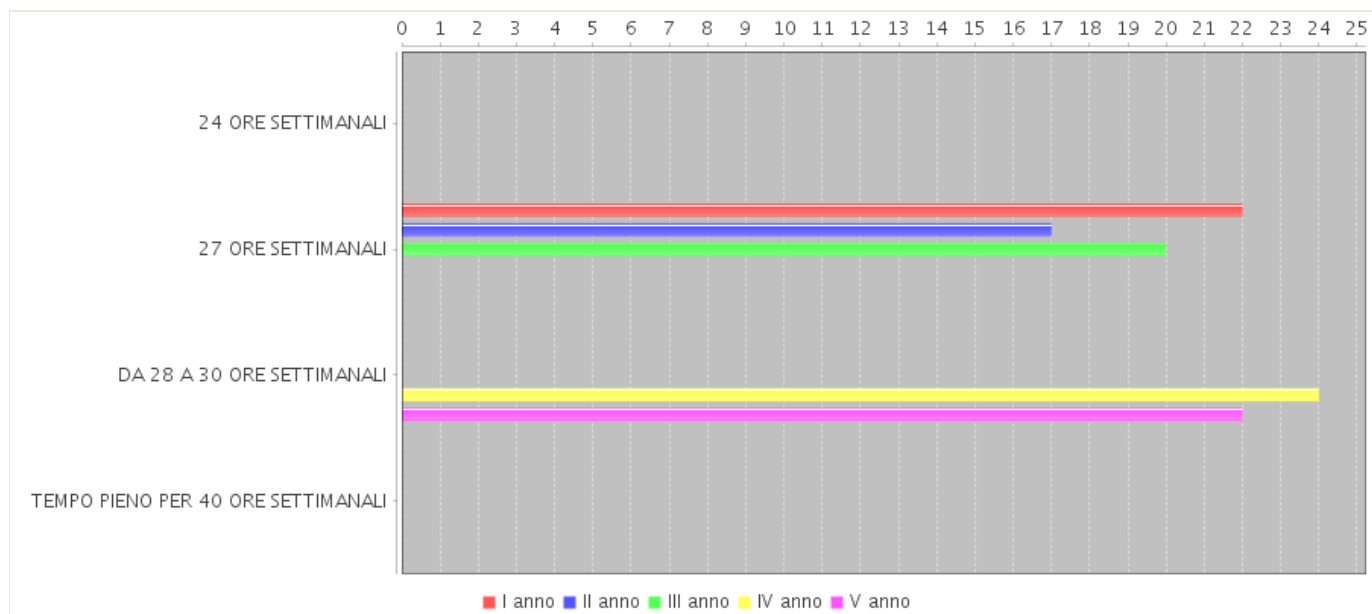
Indirizzo	VIA ROMA QUILIANO 17047 QUILIANO
-----------	----------------------------------

Edifici	• Via Delle Scuole 1 - 17047 QUILIANO SV
---------	--

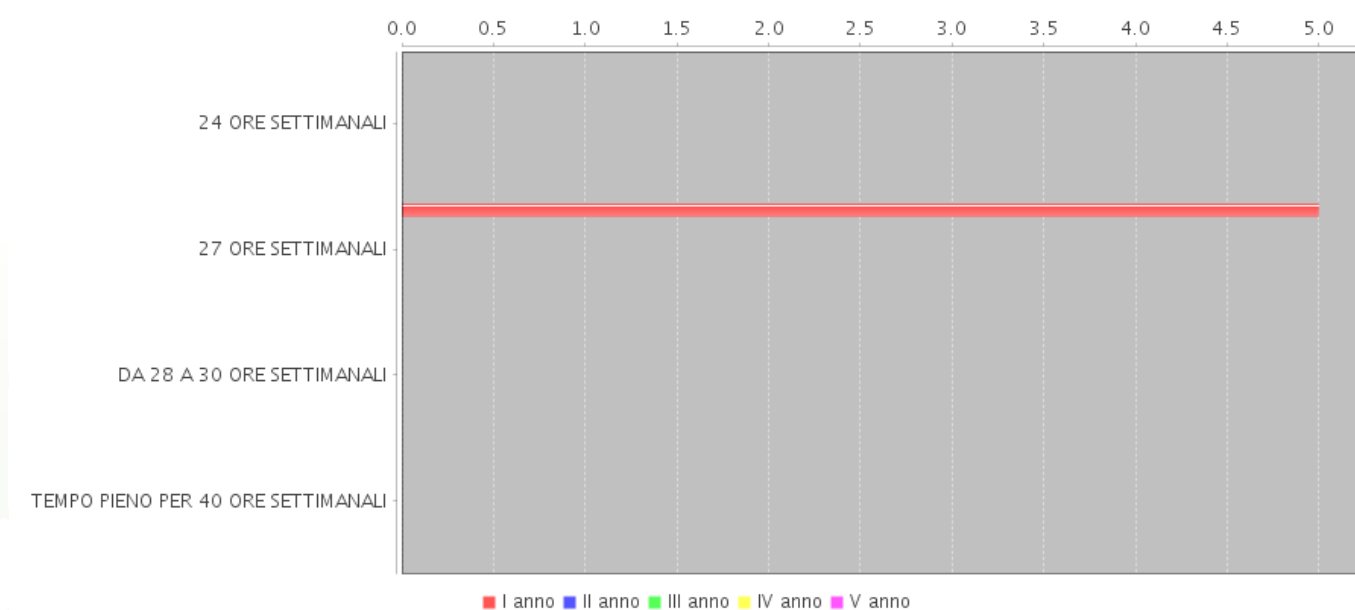
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	105
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--



Numero classi per tempo scuola



QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO (PLESSO)

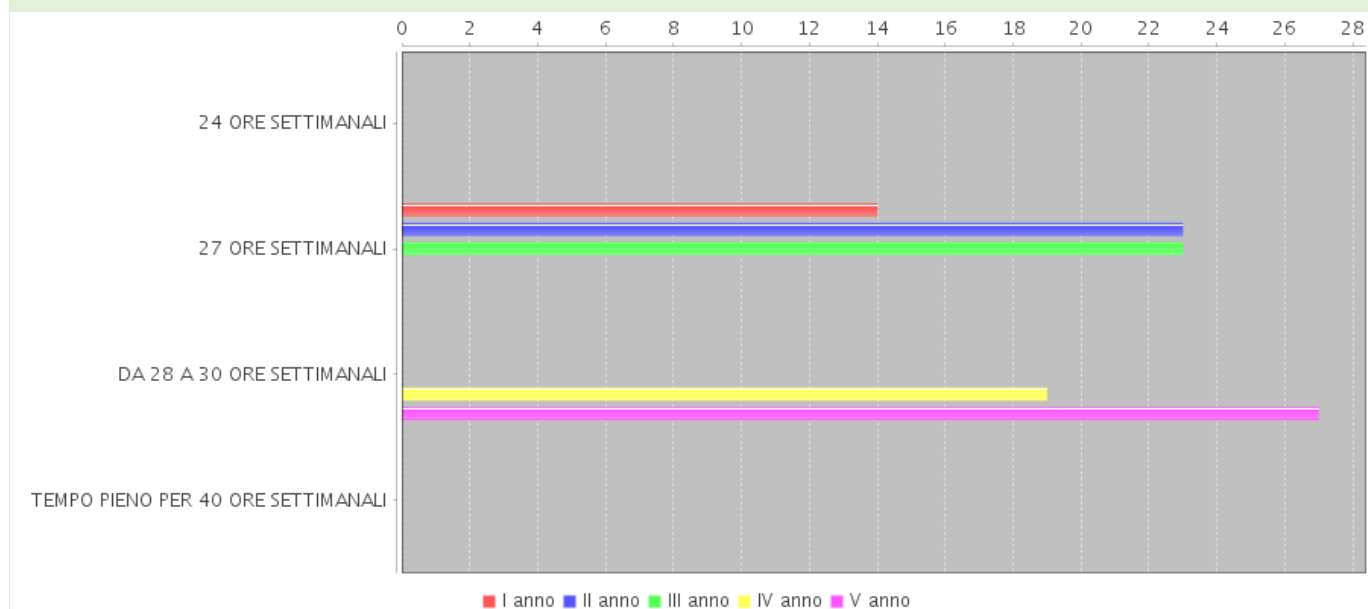
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE809028
Indirizzo	VIA BELLOTTO FRAZ.VALLEGGIA 17047 QUILIANO
Edifici	• Via Bellotto 0 - 17047 QUILIANO SV



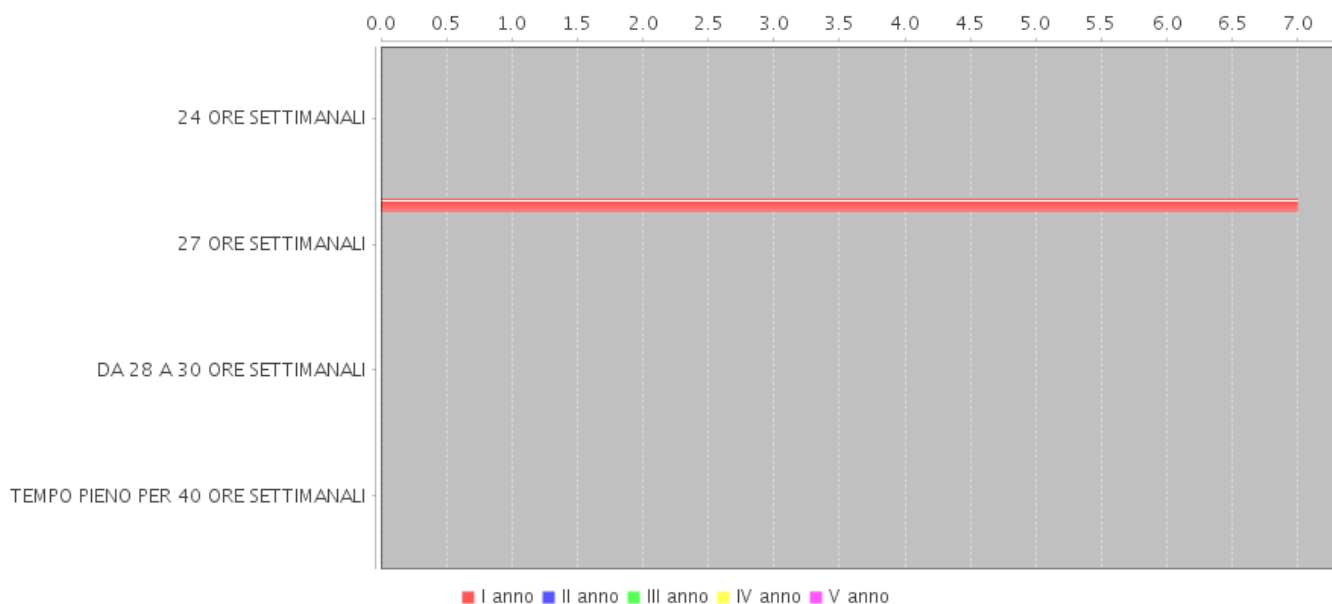
Numero Classi 7

Totale Alunni 106

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SPOTORNO - SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SVEE809039

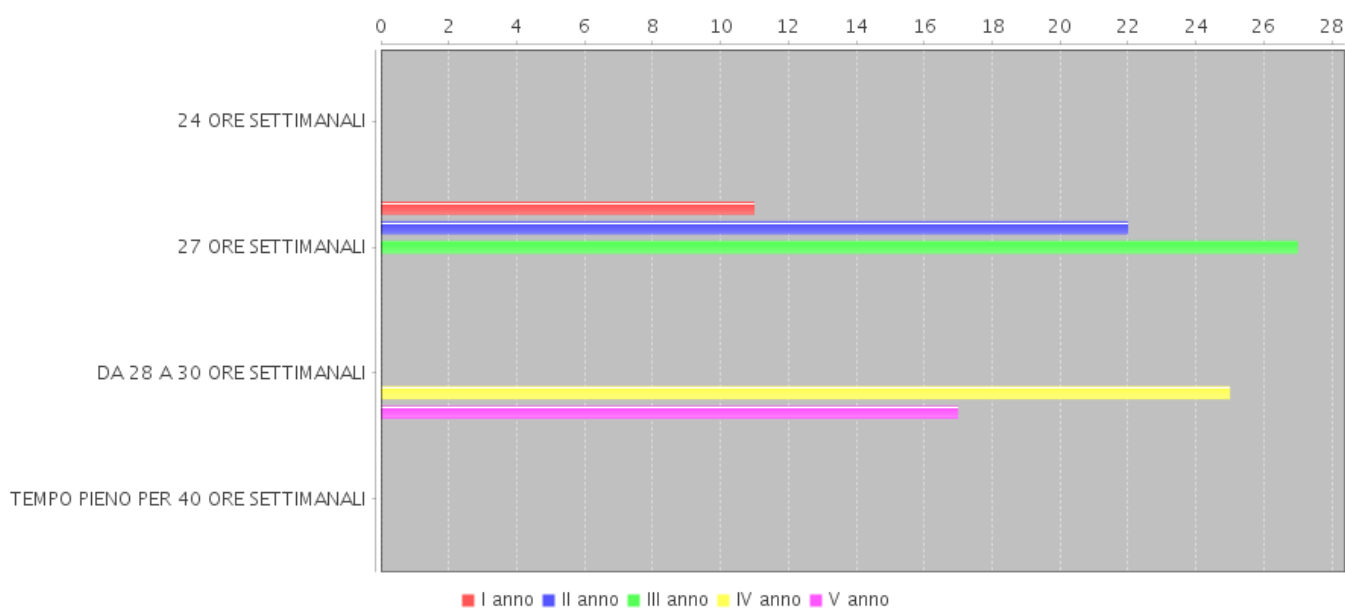


Indirizzo VIALE EUROPA 6 SPOTORNO 17028 SPOTORNO

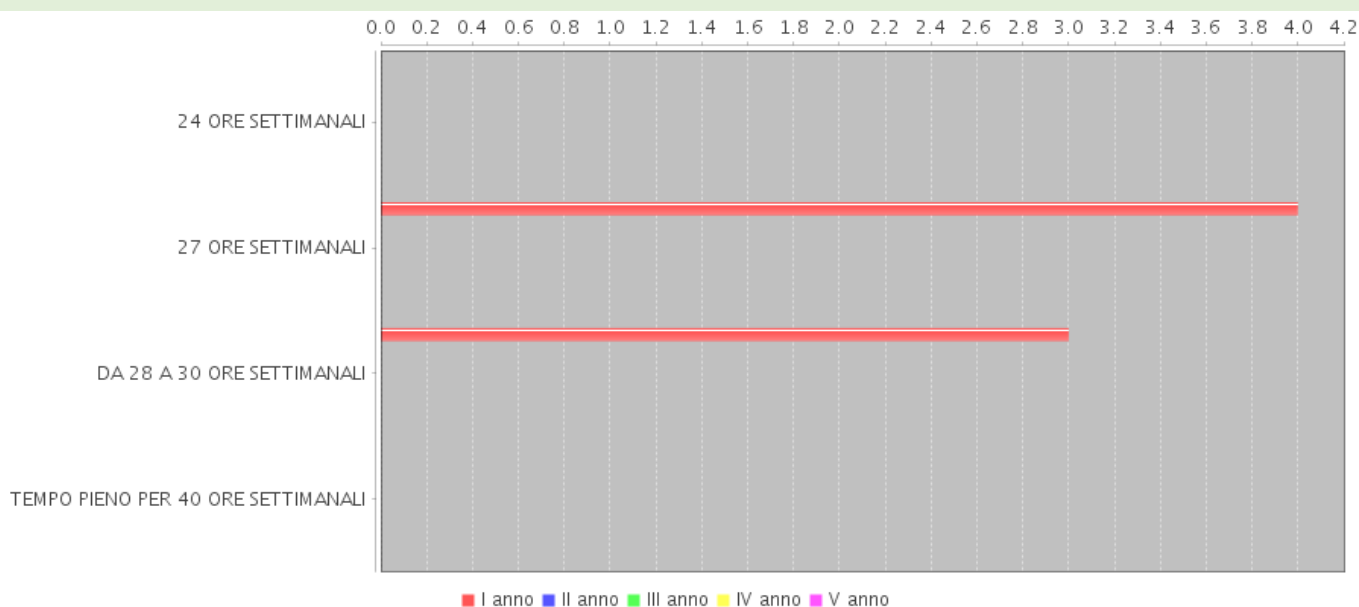
Numero Classi 7

Totale Alunni 102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SPOTORNO - NOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



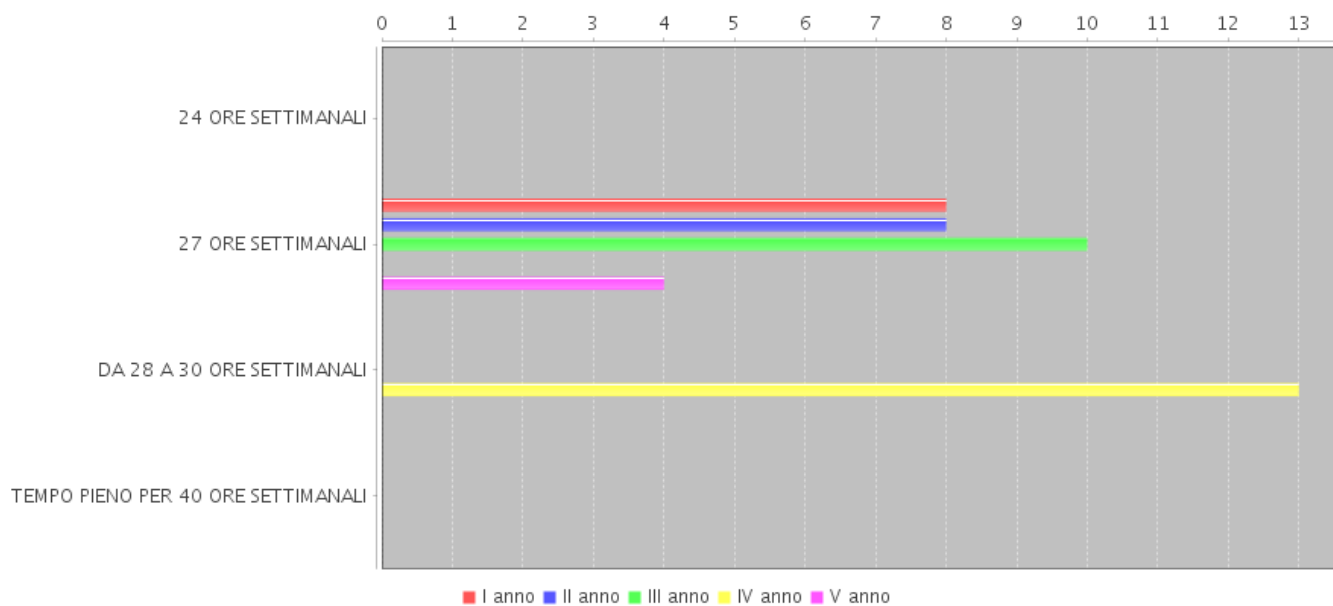
Codice SVEE80904A

Indirizzo VIA DEFFERRARI 7 NOLI 17026 NOLI

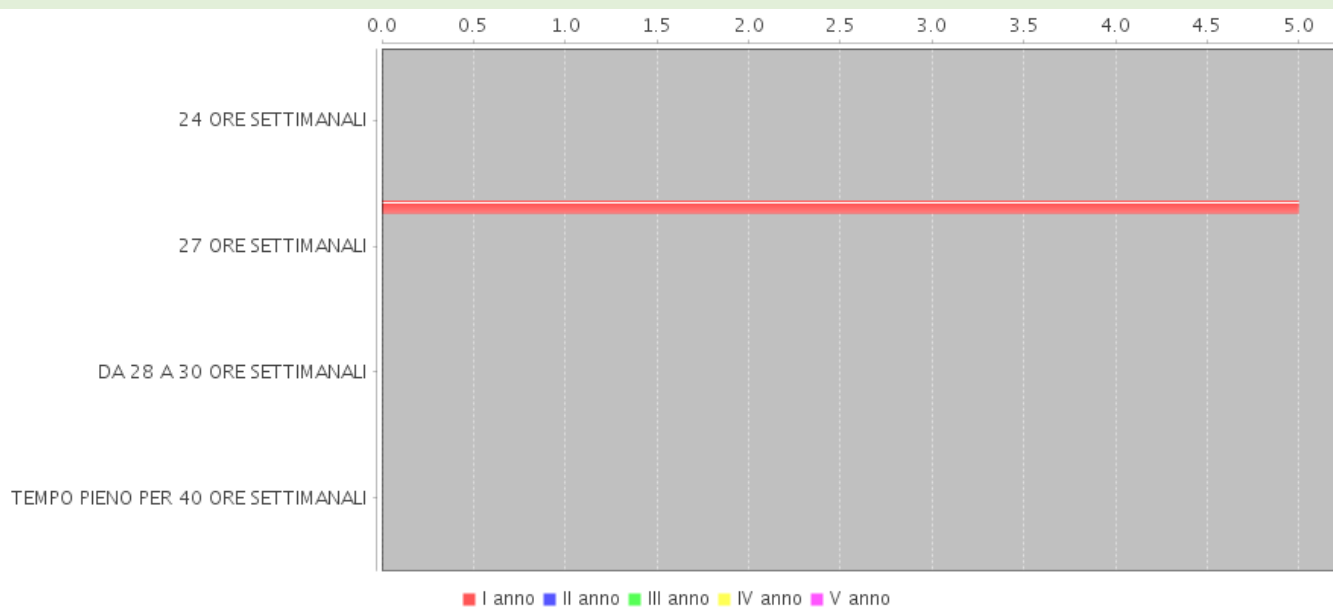
Numero Classi 5

Totale Alunni 43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"AI MARTIRI LIBERTA'" QUILIANO (PLESSO)



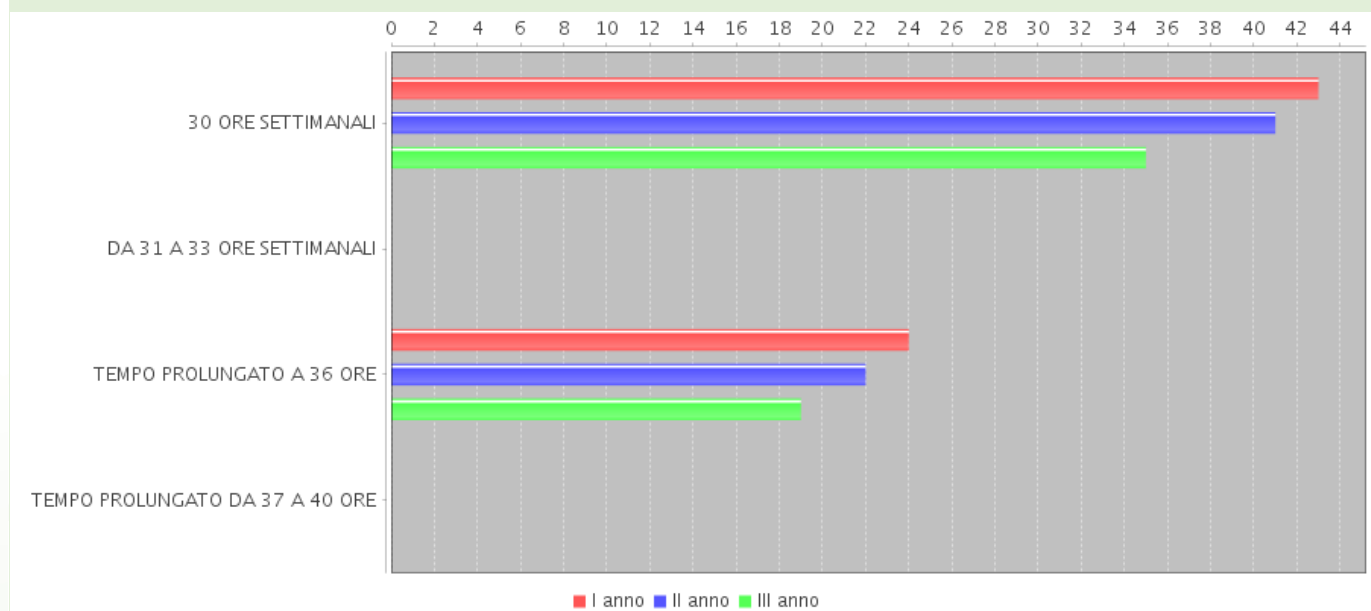
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM809016
Indirizzo	VIA VALLEGGIA SUPERIORE LOC. VALLEGGIA 17047 QUILIANO

Edifici • Via Valleggia Superiore 0 - 17047 QUILIANO SV

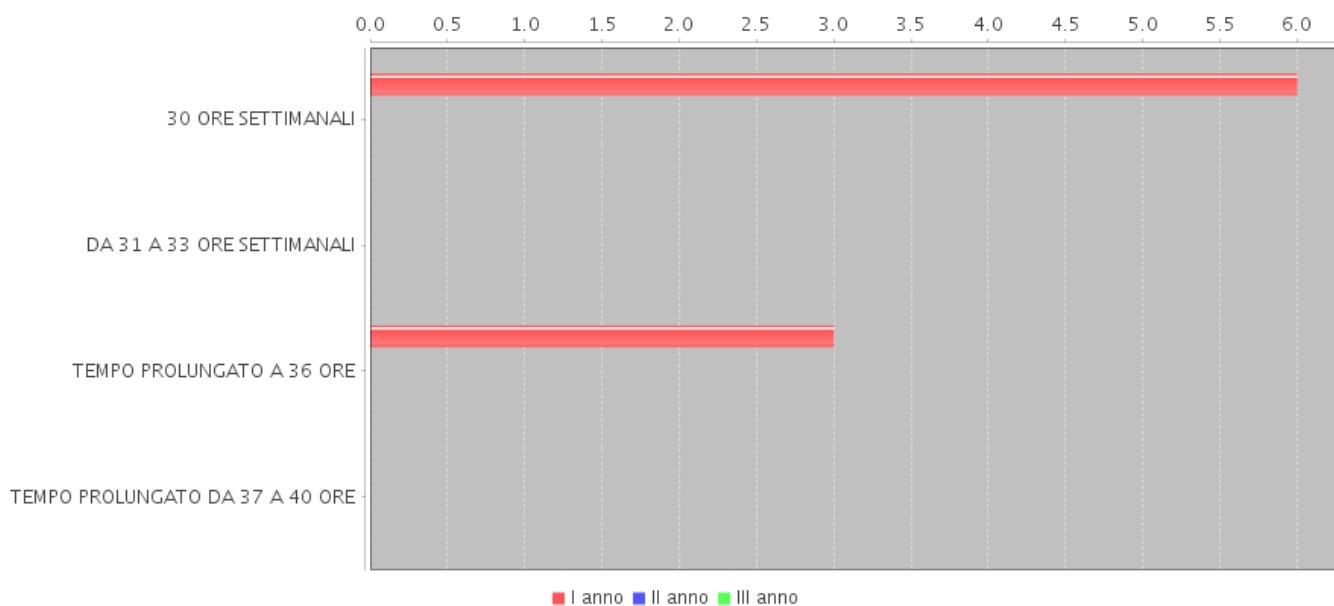
Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	184
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



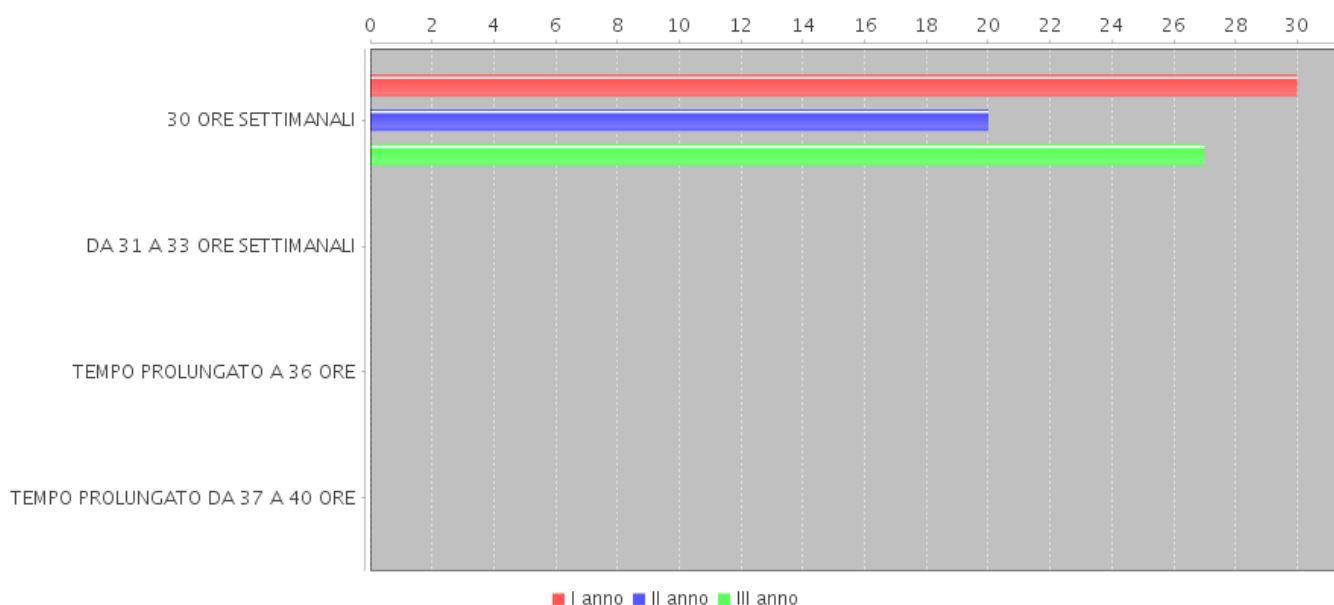
Numero classi per tempo scuola



I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO (PLESSO)

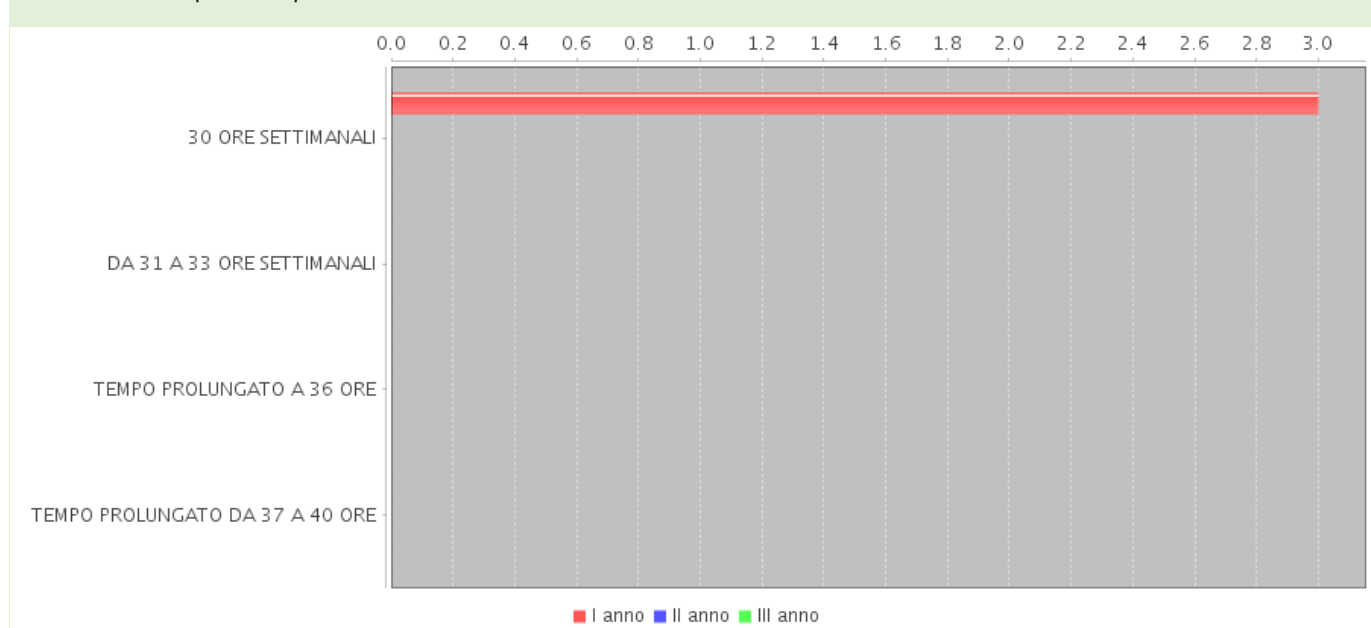
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM809027
Indirizzo	VIA VERDI LOC. BAXIE 17028 SPOTORNO
Numero Classi	3
Totale Alunni	77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





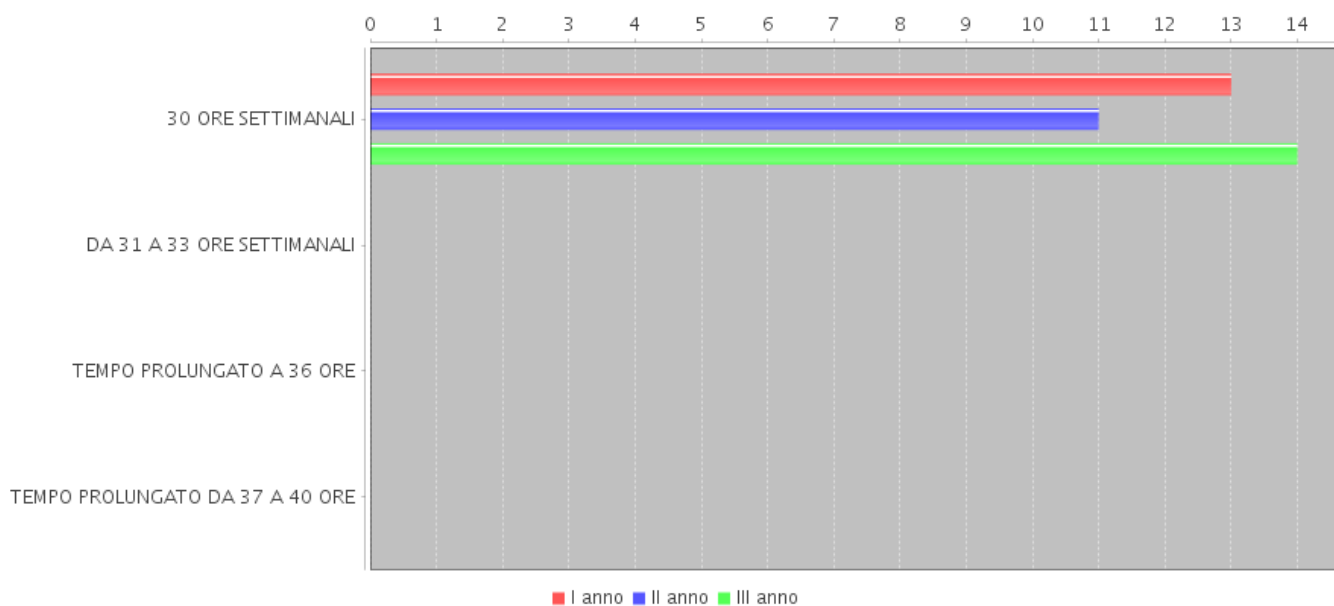
Numero classi per tempo scuola



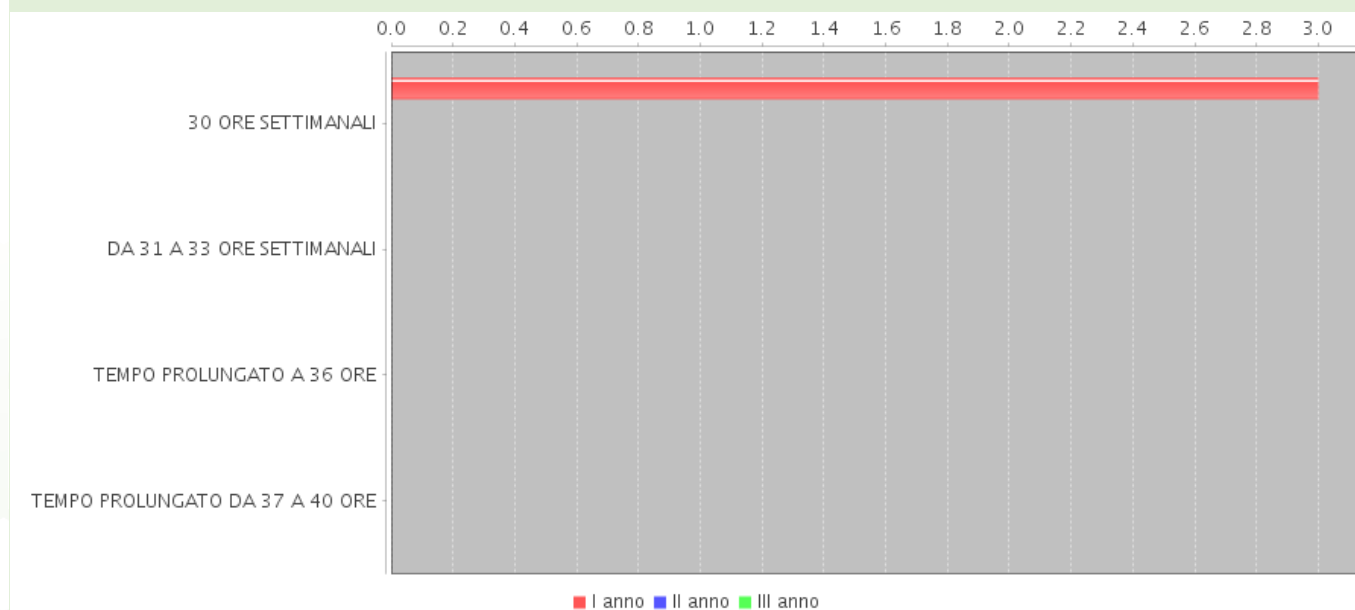
I GR. NOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM809038
Indirizzo	VIA DEFFERRARI 7 - 17026 NOLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "B. FERRO" QUILIANO

La Scuola dell'Infanzia "B. Ferro, immersa nel verde e nella tranquillità quilianesi, è composta da tre sezioni divise in gruppi eterogenei di età ; gli spazi condivisi comprendono un grande salone, un'aula



laboratorio, un'aula infermeria, i bagni , uno spogliatoio e due bei giardini per i giochi all'aperto.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "T. BERNINZONI" SPOTORNO

La scuola è un grande stabile con spazi molto ampi che permettono ai bambini esperienze ludiche - motorie sia all'interno che all'esterno . Gli spazi sono così suddivisi: due aule sezioni, un atrio dove sono affissi al muro gli appendini per ogni bambino, uno spazio adibito a aula motoria, uno spazio con servizi igienici per bambini e uno con il servizio igienico per gli adulti (sempre chiuso a chiave), un vano cucina , un pianerottolo intermedio dove sono posizionati gli armadietti per le insegnanti, un piccolo vano, adiacente ai bagni , dove è custodito il materiale di pronto soccorso e materiali di facile consumo e una piccola rientranza vicino alla postazione dei collaboratori . All'esterno vi è un grande giardino diviso in una parte a cielo aperto e un'altra dove il glicine ripara dal sole .Sono in utilizzo dei bambini tricicli ,biciclette con pedali e senza ,macchine, monopattini e biciclette biposto .Il servizio mensa dal mese di ottobre è interno alla scuola dove è presente una cuoca che ,oltre alla cottura dei pasti , è addetta alla refezione. Al piano superiore della scuola dell'infanzia si trova il micronido "Gli Orsetti" , quindi la logistica permette un interscambio educativo-didattico e continuativo tra i due ordini comunitari .

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "B. GANDOGLIA" NOLI

I bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia di Noli sono 16, accolti come sempre in un'unica sezione eterogenea che viene ospitata nei locali posti al primo piano dell'Asilo Infantile Defferrari. Nello specifico gli spazi utilizzati sono i medesimi degli anni passati: due aule che vengono utilizzate anche, a giorni alterni, per il consumo dei pasti, un locale adibito a ricovero dei materiali, il bagno per i bambini, il servizio per il personale scolastico, 1 spogliatoio, 1 locale di servizio per i materiali di pulizia con lavabo. La Scuola ha in utilizzo anche due locali posti al secondo piano, allestiti uno con tavolo luminoso, l'altro con arredi morbidi per la psicomotricità. Alla Scuola si accede tramite una scala che parte dal piano terra e che è identificata come via di fuga in caso di emergenza. Attualmente il servizio mensa è erogato dalla ditta Dussmann, la cui addetta si occupa della pulizia e della sanificazione dei locali prima e dopo i pasti. A ridosso dell'edificio vi è il parchetto comunale, allestito con giochi attrezzati. Un giorno alla settimana i bimbi possono usufruire della grande palestra della Scuola Primaria e Secondaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI VEZZI PORTIO

La scuola dell'infanzia di Vezzi Portio è sita in via Porte di Spagna 12 ed è disposta tutta al pian terreno di un edificio che è costituito da una parte più antica, dove al primo piano ci sono dei locali del comune non utilizzati, e una parte costruita recentemente che prolunga il pian terreno



dell'edificio più antico solo su un lato. Nella parte più antica c'è l'entrata del personale scolastico, il bagno dei bambini e quello per i disabili, la stanzetta del personale ATA, il vano a cui si può accedere internamente al piano superiore o ad un'uscita di sicurezza e il salone per il gioco libero. Nella parte più moderna adiacente al salone si trova l'aula con i banchi in cui c'è un'uscita di sicurezza. Da questa stanza si accede a un corridoio dove alla sua destra si trovano in ordine il bagno del personale scolastico e uno sgabuzzino per il materiale delle pulizie, poi l'aula mensa, l'aula morbida e per ultima l'aula multiuso. Alla fine del corridoio c'è l'entrata da cui accedono i bambini, che è anche un'uscita di sicurezza da cui si accede al terrazzo che costeggia tutto l'edificio sia quello moderno che quello più antico e termina con un cancelletto che delimita lo spazio scolastico da cui si entra a scuola. Gli spazi della scuola sono:

- Il corridoio d'ingresso adibito a spogliatoio dove vi sono gli armadietti dei bambini;
- l'aula sezione;
- il salone per le attività di gioco simbolico con i rispettivi angoli e utilizzato anche per le attività motorie;
- tre servizi igienici: uno per gli adulti, uno per i bambini e uno per i disabili (mantenuto come spazio per l'assistenza di bambini che necessitano di maggiore assistenza per indisposizione);
- l'aula mensa;
- l'aula "morbida" utilizzata come biblioteca e per la psicomotricità;
- l'aula multifunzionale (attività pittoriche-plastiche e ricovero di materiale didattico e ludico (puzzle, tricli, monopattini, biciclette, carrie));
- un piccolo locale utilizzato dal personale scolastico;
- due piccoli locali utilizzati da magazzino del materiale per la pulizia e l'igiene della scuola.
- All'esterno vi è il terrazzo a cui è possibile accedere da ogni aula, dove i bambini possono liberamente giocare o fare attività didattiche.
- Sul retro della scuola è presente una fascia di terreno adibita a orto didattico e adiacente ad esso vi è il parco giochi comunale cintato dove intorno ai giochi il suolo è ricoperto da piastrelle assorbenti e la parte restante è prato.



SCUOLA PRIMARIA " A. PERESSI " VALLEGGIA

L'edificio sede della scuola primaria "Allievo Peressi" in Via Bellotto a Valleggia è, da gennaio 2024 e a tutt'oggi, in fase di ristrutturazione per adeguamento sismico. I lavori dovrebbero terminare entro questo anno scolastico. Le classi sono state pertanto trasferite in due diverse sedi temporanee: le classi 1^A, 2^A e 3^A sono collocate presso i locali dell'ex società Aurora, le classi 4^A e 5^A e 5^B sono ospitate presso la sede della secondaria di primo grado, sempre a Valleggia. L'edificio in cui si trovano le classi 1^A, 2^A e 3^A si sviluppa su due piani. Alcuni spazi sono stati "adattati" ad uso scolastico: al piano terra sono stati ricavati 2 spazi ad uso aula più i servizi per alunni e 1 per i docenti, un corridoio adibito anche a locale mensa ed uno stanzino con funzione di sala insegnanti. Al piano superiore ci sono due stanze utilizzate come aule e due servizi per gli alunni. Gli spazi all'aperto, sia al piano superiore che al piano inferiore, sono piccoli e fruibili solo per uscire nell'intervallo. Non è presente uno spazio adibito a palestra, pertanto è necessario accompagnare gli alunni a quella della scuola secondaria, con il servizio scuolabus del comune. Nella sede della secondaria di primo grado, le aule dedicate alla scuola primaria, occupano il piano terra. Sono presenti 3 aule necessarie allo svolgimento delle lezioni e un'aula dove si svolgono lavori a gruppi; un'altra aula, condivisa con la scuola secondaria, viene utilizzata in caso di riunioni. E' presente una palestra ad uso della scuola primaria. L'edificio, sede ufficiale della scuola primaria "A. Peressi" sito in Via Bellotto, è costituito da 2 piani. Al piano terra sono presenti 4 aule, 1 palestra, 2 mense, un'aula di arte, i doppi servizi per gli alunni ed un bagno per gli adulti oltre ad un piccolo spazio. Al piano superiore sono presenti: una biblioteca, 5 aule, un locale dedicato alle attività musicali, un'aula di informatica, un'aula dedicata alla seconda lingua, i doppi servizi ad uso degli alunni, un altro piccolo bagno per gli adulti e una saletta per sussidi e pc fisso docenti. La scuola è dotata di un cortile esterno. Ogni classe del plesso è dotata di LIM e computer portatile.

SCUOLA PRIMARIA " DON PELUFFO " QUILIANO

La scuola primaria "Don Peluffo" si trova in Via Roma e ospita 5 classi. Negli ultimi due anni l'edificio è stato messo a norma per il rischio sismico e per il risparmio energetico e gli alunni sono stati smistati in sedi diverse ma da settembre 2025 l'edificio è di nuovo agibile. Il plesso è così composto:

- al piano terra la palestra, 2 bagni e due locali mensa, piccolo spazio ad uso di docenti/collaboratori
- primo piano 5 aule per le 5 classi, i bagni ed un locale adibito ad aula insegnanti
- al secondo piano: il laboratorio di lingue, quello scientifico e di arte, la biblioteca e un'aula morbida.

L'edificio è dotato di un montacarichi, ha le scale esterne di sicurezza e non vi sono barriere



architettoniche.

Gli alunni hanno a disposizione un cortile nel quale è presente un piccolo spazio adibito ad "orto".

Ogni classe del plesso è dotata di LIM e computer portatile.

SCUOLA PRIMARIA " S. PERTINI" SPOTORNO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 07/02/2022 è stato approvato il progetto dei "LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SEDE SCUOLA PRIMARIA PRESSO POLO SCOLASTICO LOC. BAXIE" - CUP J61B22000980006 - nell'importo di €.2.640.000,00 , un intervento rientrante nel bando PNRR per la nuova edilizia scolastica e prevedendo l'integrale copertura finanziaria a carico delle Risorse Comunitarie – PNRR "Piano Nazionale di ripresa e resilienza". Rientrando nel bando come "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, con il quadro economico aggiornato dei lavori ammontante ad €. 2.990.000,00 ,si è purtroppo reso necessario per gli alunni della Scuola Primaria sita in viale Europa 6 , lasciare la storica sistemazione ed essere spostati , da gennaio 2026 a giugno 2026, presso la Scuola Secondaria di primo grado. Il trasloco è stato inevitabile: la vecchia scuola dovrà essere dismessa e demolita entro marzo 2026 per non incorrere in sanzioni economiche legate al non rispetto dei tempi stabiliti nel bando di assegnazione dei fondi e il nuovo edificio è ancora in costruzione a causa di problemi inaspettati(il quadro economico aggiornato dei lavori è ammontante ad €. 2.990.000,00 con fondi PNRR e si assesta a 3.200.000 da raggiungere con fondi extra). Il progetto prevede la costruzione di un edificio a due piani, di 1200 metri quadrati, innovativo e all'avanguardia in termini di risparmio energetico, collocato a fianco della Scuola Secondaria di primo grado e prospiciente il parco Monticello.

SCUOLA PRIMARIA " B. GANDOGLIA" NOLI

Il plesso della Scuola Primaria si trova al secondo piano dell'edificio "B.Gandoglia" Tre ampie aule ospitano la classe prima, la pluriclasse seconda/terza e la pluriclasse quarta/quinta. Altre due aule-laboratorio vengono utilizzate per attività a piccoli gruppi, per sdoppiare le pluriclassi, per svolgere l'attività alternativa alla religione cattolica o per il sostegno. Nell'atrio spazioso un tavolone consente di effettuare attività individualizzate o a piccoli gruppi. Vi sono tre spazi separati adibiti a bagno per maschi e femmine con wc e lavandini (uno di essi è dotato di doccetta per eventuali situazioni di emergenza), oltre al bagno per gli insegnanti. Al pianterreno è sito un grande locale adibito al servizio mensa, mentre nel retro sono ora usufruibili locali attrezzati per la cucina. Sempre a pianterreno vi sono alcune aule utilizzate per il servizio integrativo pomeridiano "Sala Ragazzi"



gestito da educatori nominati dal Comune. Nel seminterrato si trovano sia una palestrina che un'ampia palestra, di recente costruzione. Nei due anni precedenti l'edificio è stato messo a norma con interventi per adeguamento antisismico e energetico. Ogni classe del plesso è dotata di LIM e computer portatile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " AI MARTIRI DELLA LIBERTA' " VALLEGGIA

Caratteristica peculiare del plesso è la grande disponibilità di spazi verdi esterni che la sede ha a disposizione. L'Istituto di Primo Grado possiede un grande frutteto proprio davanti all'ingresso della scuola ed un giardino usufruibile per numerose attività outdoor. Anche internamente gli spazi non mancano: la scuola è strutturata su due piani e oltre alle aule dedicate alle singole classi, si aggiungono l'aula di arte, di musica, il laboratorio di scienze, la biblioteca innovativa, due palestre e il salone mensa. Ogni classe del plesso (9 in totale) è dotata di LIM e computer portatile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " GIOVANNI XXIII " SPOTORNO

La Scuola Secondaria di primo grado di Spotorno si trova in località Baxie. Dispone di 5 aule suddivise su 2 piani, un laboratorio di arte, una grande e attrezzata palestra in un edificio distaccato ma collegato tramite scale, un'aula informatica, un'aula professori, servizi igienici su entrambi i piani e la postazione dei bidelli nell'ampio atrio. Tutte le classi sono dotate di LIM. E' presente un' aula per lezioni in piccoli gruppi, un'aula ex Vice-Presidenza e una Presidenza. Il plesso accoglierà in via provvisoria (dal mese di Gennaio 2026 fino alla fine dell'anno scolastico) tutto il personale scolastico e l'utenza del plesso della Primaria "S. Pertini" di Spotorno, a causa dei lavori di demolizione dell'edificio della scuola Primaria. Per tale motivo un'aula molto ampia è stata suddivisa in due aule più piccole tramite lavori di muratura. A seguito di tale evento, tre classi della Scuola Secondaria verranno accolte in altrettanti moduli abitativi, integrati dai servizi igienici, che verranno collocati nel campo da basket sito di fronte all'ingresso del plesso della secondaria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NOLI

La Scuola Secondaria di I grado è ubicata al primo piano dell'edificio di via Defferrari n°7; ha due accessi, uno dei quali è a livello della strada e senza barriere architettoniche. La scuola è dotata di 3 aule, un'aula di educazione artistica e di informatica, un'aula professori mentre la grande palestra è nel piano interrato e la mensa si trova al piano terra. Tutte le aule sono dotate di LIM. La mensa viene utilizzata dagli alunni che frequentano il doposcuola gestito dal Comune. Lo scorso anno sono terminati i lavori che hanno interessato tutto l'edificio scolastico per la riqualificazione energetica



(isolamento termico e sostituzione degli infissi) e strutturale (miglioramento della sicurezza antisismica).

Allegati:

Classi e numero alunni IC SPOTORNO QUILIANO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Green house	2
	Aula inclusione	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
	Piattaforma MLOL	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio Pedibus	
	Servizio di pre e post scuola	
	Servizio di doposcuola comunale	
	Servizio di doposcuola privato	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	124
monitor su carrello	9

Approfondimento

Opportunità:

Le opportunità si basano su due pilastri: interventi strutturali in corso e dotazioni didattiche/sportive eccellenti. 1. Sviluppo Edilizio e Sicurezza: Ristrutturazione e Nuove Costruzioni: La ristrutturazione della Primaria di Quiliano (sicurezza ed efficienza energetica) e la costruzione del nuovo plesso Primaria a Spotorno (struttura all'avanguardia accanto alla Secondaria) trasformeranno il patrimonio edilizio. L'ultimazione dei locali a Noli (mensa/collegamenti) garantirà la piena funzionalità dei servizi. Sicurezza: La scuola è composta da 11 edifici (vs 6,2 nazionale) e presenta un buon livello di sicurezza antincendio, con porte antipanico (90,9%) e scale esterne superiori alla media nazionale. 2. Eccellenza Didattica e Sportiva: Laboratori: La scuola dispone di 13 laboratori totali (vs 10,0 nazionale), tutti con internet. Eccelle in dotazioni per Informatica (95,5%), Coding e robotica, Musica e Scienze, ponendo le basi per una didattica STEM avanzata. Sono presenti sia Biblioteca Classica che Informatizzata. Spazi Funzionali: Ampia disponibilità di Aula Magna, Aula Polifunzionale e Spazio esterno polivalente, oltre a uno Spazio mensa e un Salone specifico per l'Infanzia. Impianti Sportivi: La scuola vanta 6 strutture al chiuso (vs 2,7 nazionale) e la presenza confermata di Palestra e Campo da calcetto, assicurando un'offerta motoria di alto livello e continua.

Vincoli:

I vincoli principali riguardano l'inclusione e l'accessibilità fisica e sensoriale, con dati inferiori ai riferimenti nazionali e regionali. 1. Barriere Architettoniche (Fisiche): Rampe/Ascensori: Solo il 45,5% degli edifici li possiede, nettamente inferiore al 68,0% nazionale, limitando l'accesso ai piani superiori. Criticità Infanzia: Il RAV segnala specifiche criticità di accessibilità nell'edificio della Scuola dell'Infanzia. Servizi Igienici: La disponibilità di servizi igienici per disabili è al 72,7%, sotto la media nazionale (84,4%). 2. Carenze Sensoriali e Digitali (Criticità Massima): Barriere Senso-Percettive: Si



registra una totale assenza (0,0%) di strumenti per il superamento delle barriere sensoriali (segnalazioni tattili/Braille, ecc.), dato drammaticamente inferiore al 4,4% nazionale. Dotazioni per Disabilita': Assenza completa (0,0%) di dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale. Le dotazioni digitali/hardware specifiche per disabilita' psico-fisica sono basse (27,3% vs 44,3% nazionale). 3. Coordinamento Esterno: La Scuola dell'Infanzia non aderisce al CPT (81,0%), limitando le opportunita' di confronto pedagogico territoriale rispetto al modello nazionale. Priorita' Strategica: L'abbattimento delle barriere per l'inclusione (fisiche, sensoriali e tecnologiche) e' la priorita' assoluta per il triennio, con focus sul vincolo critico dell'accessibilita' sensoriale (0,0%).

Dotazione informatica plessi scolastici a.s. 2025-2026

Istituto comprensivo di Spotorno e Quiliano

Pc portatili

140

Pc fissi

7 (alcuni obsoleti)

Video proiettori

5

LIM

42

Stampanti a colori

4



Fotocamera digitale

4

Tablet

29 (molti obsoleti)

Microscopio digitale

1

Robot

23

Monitor su carrello

9

Armadio di ricarica per

pc

4

Smart TV

1



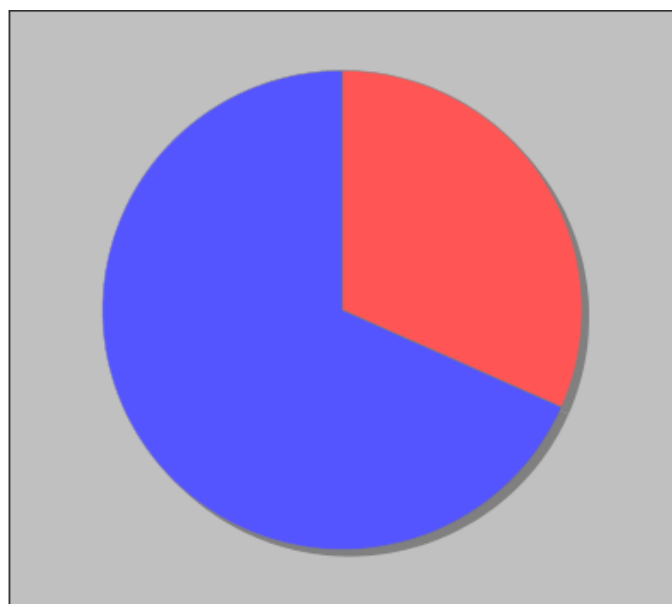


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	32

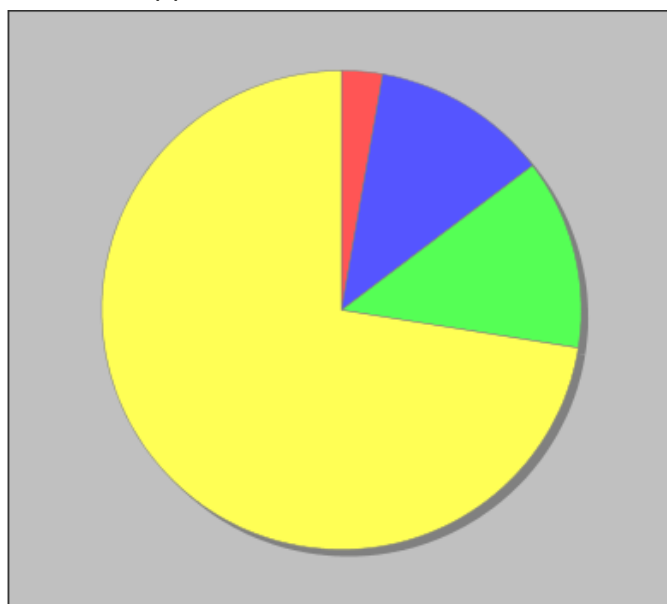
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 14
- Più' di 5 anni – 79

Approfondimento

Il personale docente e non docente garantisce una stabilità nel tempo visto che l'Istituto è considerato un approdo professionale piuttosto che di transito. Le competenze sono ampie ed adeguate; un discreto numero di docenti mette a disposizione il proprio tempo per il buon funzionamento della Scuola.



La maggior parte dei docenti di sostegno è in possesso del titolo di specializzazione e svolge il proprio lavoro sulle classi in collaborazione con tutto il gruppo degli insegnanti curricolari.

All'interno dell'Istituto sono presenti numerosi educatori (formati e messi a disposizione dai Comuni) che operano in collaborazione con i docenti però, nonostante l'incremento dei casi di disabilità in tutti gli ordini di scuola, si è rilevata una diminuzione delle ore assegnate agli educatori comunali. Inoltre, poiché non tutti i docenti di sostegno vengono nominati ad inizio anno scolastico, si hanno difficoltà sia nella copertura iniziale che nel mantenere la continuità del sostegno nel passaggio da una classe alla seguente.

La presenza dell'assistente tecnico-informatico assegnato su sei Istituti non garantisce l'assistenza costante in tutti i plessi; sarebbe auspicabile l'individuazione di una figura a tempo pieno per ogni Istituto.

Le competenze digitali dei docenti, malgrado i numerosi corsi obbligatori legati ai progetti PNRR, non sono ancora adeguate a far fronte alle esigenze della scuola e degli studenti.

Opportunità:

A fronte dell'avvenuto accorpamento, si conferma, nei diversi plessi e ordini di scuola, la caratteristica della stabilità dell'organico docente e non docente. La conferma della titolarità delle figure preposte a compiti dirigenziali contribuisce a facilitare la fase di transizione al nuovo assetto. Le competenze professionali risultano adeguate e funzionali, supportate da buone risorse motivazionali e di generale disponibilità. Il personale di sostegno collabora fattivamente con i vari gruppi-docenti, così come avviene per gli educatori professionali assegnati dai Comuni di riferimento. In questo quadro, la continuità di figure e ruoli agevola una stabilità che permette la realizzazione e il mantenimento di progetti pluriennali arricchenti l'offerta formativa.

Vincoli:

Nei diversi ordini di scuola, si evidenzia un sensibile incremento del numero di alunni con problematiche a carico, tanto sul piano cognitivo quanto su quello dello svantaggio socio-culturale. A tale proposito, in merito alle ore degli educatori, si registra una flessione delle assegnazioni da parte di alcuni Comuni, con conseguenti riduzioni delle coperture sui vari casi. Laddove presenti, i docenti dell'organico potenziato integrano l'azione degli insegnanti di sostegno. Riguardo all'accoglienza degli alunni stranieri in ingresso (in aumento), la mancanza della figura del mediatore culturale ha inevitabili ripercussioni sulla qualità degli interventi. Si rileva altresì che l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico in certi plessi è ad oggi resa possibile dalle sovvenzioni di enti privati e, in quanto tale, soggetta alle decisioni e alle disponibilità degli stessi.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che definisce identità, obiettivi e specificità - culturale, progettuale, organizzativa ed operativa- della Scuola. E' una Scuola che opera per favorire e promuovere la formazione e l'educazione di tutti gli alunni, in accordo con le famiglie e con il territorio, attraverso un sereno rapporto di collaborazione e di intesa che permetta il raggiungimento di finalità educative e didattiche essenziali. Come ente educativo fondamentale, l'istituzione scolastica esprime l'autonomia della comunità professionale e territoriale, contribuisce a valorizzare tutte le componenti, è orientata all' inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle necessità degli alunni e delle loro famiglie, sono fondamentali. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalla compilazione e dalle successive risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il Piano di Miglioramento parte dai risultati dell'Autovalutazione d'Istituto, come da Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro. Si rimanda quindi al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante. Rappresenta il documento di progettazione strategica in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. Il processo di miglioramento si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Gli interventi di miglioramento per il triennio 2025-2028 sono stati individuati e verranno aggiornati in itinere, tenuto conto del fatto, importantissimo, che si devono applicare ad un Istituto nuovo, nato l'anno scorso da una politica di dimensionamento regionale e che quindi ancora sta lavorando per diventare coeso. Il più ampio territorio su cui insiste il nuovo Istituto ha bisogno di identificare linee comuni che orientino gli studenti e le relative famiglie. Il nuovo Istituto Comprensivo di Spotorno Quiliano intende implementare la verticalità e continuerà a perseguire questo aspetto fondamentale per la vita di un Comprensivo. Con tale motivazione si intendono incrementare gli aspetti di condivisione dei principi didattici e delle strategie metodologiche anche al fine di individuare obiettivi di miglioramento comuni. In tal modo tutti ne trarranno giovamento in un'ottica di cultura circolare virtuosa, di accoglienza e di ampliamento della conoscenza.



Dal Rapporto di Autovalutazione sono emersi i punti di forza e le criticità della nostra scuola. I punti di forza rappresentano le fondamenta su cui possiamo contare e confermano la scelta delle strategie e dei percorsi intrapresi; le criticità indicano le direzioni verso le quali concentrare il nostro sforzo di miglioramento collettivo e individuale.

Costituiscono punti di forza:

- la stabilità del corpo docente e dirigenziale
- la buona collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le agenzie educative del territorio;
- gli esiti delle prove nazionali generalmente pari o superiori a quelli di scuole di pari background socio-economico-culturale
- le attività di formazione dei docenti;
- le attività di inclusione fortemente promosse nel nostro Istituto ;
- il progressivo ampliamento delle dotazioni informatiche e comunicative (PNRR).

Le criticità emerse sono:

- necessità di un percorso progettuale maggiormente condiviso nel nuovo Istituto Comprensivo
- mancanza di maggiori momenti di condivisione di " buone pratiche" tra i docenti
- talvolta difficoltà a costruire un rapporto collaborativo con i genitori
- le competenze digitali dei docenti, malgrado i numerosi corsi legati ai progetti PNRR, non ancora sufficientemente adeguate a far fronte alle esigenze della scuola e degli studenti
- gestione dei progetti per bandi con aggravio di lavoro per segreteria, DS e docenti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si illustrano in questo contesto le PRIORITA' che l'Istituto si è assegnato e per ciascuna iniziativa dovranno essere pianificate alcune azioni, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira. E' bene comunque ricordare che il PTOF



d'Istituto è un documento IN DIVENIRE e come tale, soggetto a cambiamenti , a volte necessari e dovuti poiché fa sempre riferimento ai nostri alunni e al loro percorso scolastico, soprattutto tenendo conto che l'Istituto Comprensivo di Spotorno Quiliano è di recentissima nascita e ha appena iniziato il percorso atto a creare un'identità condivisa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in tutti gli ambiti. Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze linguistiche.

Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Ambiente di apprendimento**

Il percorso di miglioramento è volto a :

- promuovere una didattica laboratoriale per incentivare pratiche didattiche condivise, innovative ed efficaci
- potenziare la percezione dell'aula quale ambiente di apprendimento innovativo
- creare un clima d'aula favorevole allo sviluppo delle life skills.
- aumentare il numero di progetti verticali condivisi attraverso una declinazione sui tre ordini di scuola
- incrementare i progetti già posti in essere attraverso incontri verticali periodici di progettazione.
- Implementare il percorso di formazione sul personale scolastico
- promuovere la continuità affinché il percorso scolastico degli allievi e degli studenti sia caratterizzato dallo stesso imprinting educativo e da un fluire continuo e consequenziale.

Per ciascuna iniziativa di miglioramento sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, con l'obiettivo di processo legato allo 'sviluppo di competenze' finalizzato al miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in tutti gli ambiti. Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze linguistiche.

Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Riesame del curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali e alle esigenze che derivano dagli esiti scolastici. -Condivisione di criteri di progettazione e di valutazione centrati sulle competenze

Rendere organico il percorso verticale di ciascuno studente al fine di migliorare le capacità logico-matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare l'utilizzo di tecnologie didattiche ed educative con metodologie innovative per il raggiungimento degli obiettivi di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

-Migliorare le azioni di inclusione attraverso il potenziamento delle competenze di base.

Favorire l'apprendimento cooperativo sia per potenziare le competenze di base sia per valorizzare alunni con un patrimonio avanzato di conoscenze.



Valorizzare le diversità incrementando l'inclusione attraverso lo sviluppo del gruppo e delle individualità al suo interno.

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare percorsi di formazione/informazione per gli alunni al fine di una consapevole scelta del successivo percorso scolastico da intraprendere.

Rafforzare le azioni di orientamento per promuovere la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare nella direzione di una reale integrazione tra le diverse realtà territoriali comprese nell'I.C.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Implementare il percorso di formazione sul personale scolastico partendo dalla condivisione di nuove metodologie di insegnamento che superino o integrino, a seconda della necessità, la lezione frontale e che permettano ai nuovi ambienti innovativi e alle moderne tecnologie di cui la scuola dispone un utilizzo consono e funzionale per la predisposizione di interventi individualizzati e personalizzati adatti ai singoli e ai bisogni formativi che ogni studente manifesta.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere consapevoli le famiglie dell'importanza delle life skills nel processo di crescita, maturazione e di orientamento dei propri figli in collaborazione con la scuola.

Attività prevista nel percorso: Il diritto di diventare lettori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Commissione Biblioteca con a capo docente referente di progetto. Ciascun plesso ha un responsabile dell'attività. I responsabili coordinano le attività in modo sinergico.
Risultati attesi	-Sviluppare la curiosità verso i libri e il desiderio alla lettura -sviluppare il gusto per la lettura come fonte di arricchimento linguistico-lessicale



- educare all'ascolto e alla comunicazione
- educare al rispetto e all'uso corretto dei libri
- migliorare le competenze di lettura degli alunni
- migliorare la comprensione dei testi letti.

Attività prevista nel percorso: Diritto allo studio e alla sicurezza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti interessati dell'Istituto e docente referente del progetto.
Risultati attesi	Garantire la continuità e l'efficacia dell'azione didattico-educativa durante l'intero anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Inclusione.

Descrizione dell'attività	L'Istituto favorisce l'inclusione e il successo scolastico degli studenti attraverso interventi coordinati e integrati realizzati
---------------------------	---



dalle diverse figure professionali che collaborano al fine di incrementare l'inclusività: – i docenti di sostegno che, in cooperazione con i docenti di classe, conducono attività individualizzate e di piccolo gruppo; – i docenti delle classi che organizzano attività di recupero e di rinforzo durante le ore di compresenza e di Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica; – gli educatori che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, in classe o in altri spazi, insieme al docente contemporaneamente in servizio; – i docenti del potenziamento per la realizzazione di interventi e progetti mirati alla promozione del successo formativo degli studenti (recupero e potenziamento). Molti progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono dedicati all'inclusione al fine di individuare modalità e strumenti di intervento, per realizzare appieno il diritto all'apprendimento, promuovere lo sviluppo delle potenzialità per tutti gli alunni e studenti e personalizzare i percorsi educativi degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutto il personale scolastico dell'I.C. Funzioni Strumentali



area1. Gruppo di lavoro per l'inclusione(GLI)

Risultati attesi

- Riconoscere e valorizzare le diverse esigenze educativo-didattiche.
- Promuovere un ambiente inclusivo per tutti gli studenti-
- Migliorare il contesto di vita dell'alunno, sia a livello strutturale che di relazione e competenze. □
- Aumentare le competenze comunicative verbali e non verbali, per poterle rendere strumenti utili durante il percorso formativo e scolastico.
- Favorire lo sviluppo di abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, meta-fonologiche, grafiche, anche per mezzo di software didattici. □
- Favorire l'autonomia personale, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali. □
- Favorire lo sviluppo di abilità manipolative e di coordinazione motoria. □
- Sperimentare le potenzialità della LIM/digital board nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto classe.

● **Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane .**

Il percorso prevede l'attivazione di nuovi corsi di formazione per docenti e personale ATA relativamente agli aspetti comportamentali e di accoglienza sia di apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e disagio. Il percorso di formazione sul personale docente parte dalla condivisione di nuove metodologie di insegnamento che superino o integrino, a seconda dei casi , la lezione frontale e che permettano ai nuovi ambienti innovativi



e alle moderne tecnologie di cui la scuola dispone un utilizzo consono e funzionale per la predisposizione di interventi individualizzati e personalizzati adatti ai singoli e ai bisogni formativi che ogni studente manifesta. La formazione, pertanto deve ricadere sui docenti dei tre ordini di scuola afferenti al Comprensivo proprio per permettere una condivisione ed un'applicazione di metodologie simili e un percorso formativo che si svilupperà in continuità. La continuità è l'altra azione da promuovere ed incentivare affinché il percorso scolastico degli allievi e degli studenti sia caratterizzato dallo stesso imprinting educativo e da un fluire continuo e consequenziale. Nello specifico occorre progettare e realizzare attività formative di aggiornamento sulla valutazione, sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa, con azioni di riflessione e di condivisione sui risultati delle prove Invalsi ricercando anche una condivisione di pratiche e di strategie relative al potenziamento della abilità di base, con studio conseguente della ricaduta didattica e una migliore gestione delle risorse umane. Le iniziative formative per il personale ATA prevedono soprattutto attività rivolte alla cura e alla vigilanza di alunni in difficoltà e attività per la sicurezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in tutti gli ambiti. Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze linguistiche.

Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

-Riesame del curricolo verticale in base alle Indicazioni Nazionali e alle esigenze che derivano dagli esiti scolastici. -Condivisione di criteri di progettazione e di valutazione centrati sulle competenze



Rendere organico il percorso verticale di ciascuno studente al fine di migliorare le capacità logico-matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare l'utilizzo di tecnologie didattiche ed educative con metodologie innovative per il raggiungimento degli obiettivi di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

-Migliorare le azioni di inclusione attraverso il potenziamento delle competenze di base.

Favorire l'apprendimento cooperativo sia per potenziare le competenze di base sia per valorizzare alunni con un patrimonio avanzato di conoscenze.

Valorizzare le diversità incrementando l'inclusione attraverso lo sviluppo del gruppo e delle individualità al suo interno.

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare percorsi di formazione/informazione per gli alunni al fine di una consapevole scelta del successivo percorso scolastico da intraprendere.

Rafforzare le azioni di orientamento per promuovere la comprensione di sé e delle



proprie inclinazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Operare nella direzione di una reale integrazione tra le diverse realtà territoriali comprese nell'I.C.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie per innovare i processi di insegnamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere consapevoli le famiglie dell'importanza delle life skills nel processo di crescita, maturazione e di orientamento dei propri figli in collaborazione con la scuola.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale e PNRR

Descrizione dell'attività

Obiettivo dell'Istituto in questi ultimi anni è stato quello di sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Tutte le aule della scuola



secondaria e della scuola primaria sono dotate di DIGITAL BOARD e personal computer. L'utilizzo delle DIGITAL BOARD consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica di classe e in modo trasversale alle varie discipline.

Attraverso i fondi PNRR si sono svolte attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le azioni formative realizzate hanno concorso al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

La scuola intende organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Particolare attenzione dovrà inoltre essere dedicata sia alla formazione per rendere l'inclusione degli alunni con BES pratica quotidiana.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Animatore Digitale e Team Digitale.

Risultati attesi

-Creazione di una scuola più innovativa, inclusiva e attenta alle
esigenze del futuro.

- valorizzazione delle competenze digitali come strumenti di
supporto alla didattica;

-allestimento di setting didattici attraverso l'incontro di
strumenti analogici e digitali per promuovere metodologie
innovative

-offrire strumenti didattici inclusivi.

-incrementare le competenze digitali degli alunni e alunne



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio dei Docenti, in un continuo processo volto all'innovazione, continuerà ad agire per:

- costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti atti a valorizzare i talenti e le risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento ;
- favorire cooperazione, sinergia e rendicontazione tra docenti;
- individuare gli obiettivi fondamentali del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari e consigli di interclasse e di classe;
- sostenere tutte le iniziative e i progetti che concorrono a una dimensione inclusiva della scuola vissuta nel quotidiano ;
- garantire le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare la validità e l'efficacia dell'offerta formativa ;
- implementare il PNSD attraverso il processo continuo di digitalizzazione ,con l'utilizzo di fondi PNRR(è stato implementata la dotazione tecnologica:- acquisto dispositivi mobili (tablet, notebook) e fissi (LIM, schermi interattivi, Smart TV) , implementazione del registro elettronico. L'utilizzo dei nuovi dispositivi verrà incentivata affinché gli studenti possano usare gli strumenti di innovazione con consapevole competenza)
- avere cura di tutti gli alunni nella loro specificità

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;



-la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA DIGITALE E IA

Alla vigilia dell'anno scolastico 2025-26, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le prime Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole, che delineano un quadro metodologico e operativo per un'adozione consapevole, etica e inclusiva delle nuove tecnologie. A livello internazionale, l'Unesco ha presentato il rapporto *AI and the Future of Education*, che invita i sistemi educativi a sviluppare politiche fondate su equità e centralità della persona, promuovendo un "global commons" per il dialogo e l'azione sull'uso dell'IA in educazione. In questo contesto, la formazione sull'IA va oltre la dimensione didattica e diventa una priorità strategica e istituzionale, in linea con le agende nazionali ed europee sulla transizione digitale, lo sviluppo delle competenze per il futuro e la cittadinanza attiva. In questo quadro, l'intelligenza artificiale assume un ruolo cruciale, perché non rappresenta solo un insieme di tecnologie avanzate, ma un paradigma che sta già cambiando il mondo del lavoro, la comunicazione e persino la costruzione del sapere.

L'IA può essere di grande utilizzo

- nell'innovazione didattica , perché consente di personalizzare i percorsi educativi e supportare la valutazione formativa;
- nella gestione organizzativa , perché aiuta a semplificare processi e liberare energie da dedicare alla progettualità educativa;
- nella governance dei dati , perché permette di leggere con maggiore profondità i bisogni degli studenti, i rischi di abbandono, le criticità nella continuità formativa.

Ma non si può parlare di IA senza affrontare il fondamentale tema etico e senza preoccuparsi dei rischi. Il dirigente scolastico deve vigilare affinché l'uso dell'IA nelle scuole non generi nuove disuguaglianze, non riduca gli studenti a numeri, non sostituisca il giudizio educativo con automatismi impersonali. Serve ai docenti un percorso chiaro ed essenziale : capire cos'è l'IA, come funziona, come può essere utilizzata nella didattica e nel rapporto con le studentesse e gli



studenti.

Le attività saranno mirate ad una digitalizzazione responsabile per un uso consapevole, etico e sicuro dell'IA, in linea con i principi di centralità della persona, equità, trasparenza, privacy e sicurezza e per lo sviluppo di competenze digitali avanzate per integrare l'IA nella progettazione didattica, nella valutazione e nella personalizzazione dell'apprendimento. È stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale con il compito di supportare il Dirigente Scolastico nell'analisi del contesto attuale e dei possibili sviluppi e nella definizione della strategia di adozione dell'IA, di redigere e aggiornare le policy interne, le linee guida e il Regolamento sull'uso dell'IA in ambito didattico e amministrativo, valutando i rischi. Il Gruppo IA opererà come organo consultivo e propositivo del Dirigente Scolastico, con l'obiettivo primario di elaborare la strategia di adozione dell'IA nell'Istituto e di garantire la conformità etica, normativa e tecnica dei sistemi utilizzati.

Si allega l'ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA Anno Scolastico 2025/2026.

Allegato:

ATTO_DI_INDIRIZZO IA.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività è finalizzata a rafforzare le competenze dei docenti nell'utilizzo di strumenti efficaci per



la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, in un'ottica formativa e inclusiva. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione tra la valutazione interna d'istituto e le rilevazioni esterne (prove standardizzate Invalsi), al fine di leggere in modo consapevole i dati, individuare punti di forza e criticità e orientare le azioni di miglioramento didattico e organizzativo della Scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EDUCHIAMO AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, un cambiamento per i plessi della Scuola Secondaria e delle due Primarie: le attività sia in aula per alcune discipline, sia in ambienti di apprendimento appositamente dedicati nei plessi dell'Istituto. Le aule hanno già una dotazione tecnologica e ci dedicheremo ai laboratori didattici con materie e obiettivi d'apprendimento specifici. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 12 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così innovativo lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da incontrare tutte le necessità. Le aule laboratoriali saranno dedicate all'informatica e alle lingue, alle scienze, alla musica e all'immagine, alla multisensorialità e all'educazione green, prevedendo l'allestimento di aule esterne per la sperimentazione di metodi innovativi per la botanica e il risparmio energetico. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e in parte per gli arredi, partiremo dalle ottime e diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: intendiamo andare a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

integrare gli arredi già presenti. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come il giardino e l'orto che verranno trasformati in ambienti creativi e innovativi.

Importo del finanziamento

€ 87.391,91

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: La mia scuola è speciale

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "La mia scuola è speciale" mira alla creazione di un ambiente mobile di apprendimento inclusivo, utilizzabile in tutte le classi, in cui ciascun alunno possa sentirsi protagonista del proprio processo di apprendimento, potendo creare e condividere contenuti abbattendo le barriere comunicative. L'obiettivo è creare, cioè, un laboratorio mobile che possa permettere a ciascuna classe di realizzare un percorso didattico in cui gli allievi sono co-costruttori di saperi e di saper fare, avendo la possibilità di ricercare e approfondire argomenti, condividere e creare contenuti multimediali, ma soprattutto cooperare e comunicare con gli altri pari, attraverso attrezzature specifiche, hardware e software, che consentono di abbattere gli ostacoli linguistici per alunni stranieri e/o non verbali. Tale laboratorio potrà essere utilizzato dagli alunni di tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. La presenza di carrelli e dispositivi hardware mobili (tablet, personal computer portatili, stampanti) consente un facile trasporto dell'occorrente, in modo che il progetto possa essere sperimentato in tutte le classi e con frequenza. Ogni alunno può, attraverso le Google Suite for Education, condividere le proprie conoscenze, approfondimenti e attitudini, sfruttando il cloud e lavorando in gruppo. La valorizzazione della specialità di ognuno potrà essere perseguita grazie alla presenza di software specifici (Boardmaker 7, Inprint3) che consentono la comunicazione anche ad alunni non verbali, stranieri e disabili, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Ogni classe, dunque, potrà beneficiare di un apprendimento cooperativo in cui tutti sono chiamati a dare il loro contributo, mettendo in campo il proprio talento, superando gli ostacoli e, perchè no, trasformandoli in una risorsa per tutti.

Importo del finanziamento

€ 60.262,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione interna: dal coding allo storytelling

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	82

● Progetto: LA FORMAZIONE DIGITALE FONDAMENTALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico, sia docenti che personale ATA nella sua interezza viene ritenuto un prezioso e fondamentale requisito per l'andamento del mondo scolastico odierno e per la formazione degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 29.460,29

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0

● Progetto: L'Innovazione è adesso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "L'innovazione è adesso" si propone di realizzare una piena integrazione fra tecnologia e didattica affinché l'uso degli strumenti digitali nella Scuola diventi un naturale



elemento didattico e di educazione degli studenti. Il progetto prevede tre momenti: 1) avvio metodologico: percorsi formativi per fornire ai docenti una solida base di uso delle diverse applicazioni digitali a disposizione per la didattica allenando alla progettazione e alla conduzione di lezioni innovative 2) percorsi laboratoriali: laboratori operativi sull'uso delle particolari tecnologie a disposizione dell'Istituto; 3) comunità di pratica: avvio dell'abitudine a riflettere criticamente sull'efficacia delle attività innovative realizzate (anche da personale amministrativo della Scuola) e alla sperimentazione ciclica e coordinata di nuove applicazioni e metodologie. I percorsi formativi si realizzano avendo come riferimento il framework DigCompEdu e in particolare la sua declinazione sulla base dei syllabi delle Certificazioni EPICT (European Pedagogica ICT Licence- www.epict.it) gestite dall'Università di Genova. I docenti che partecipano al progetto "L'innovazione è adesso" avranno le conoscenze adeguate per accedere preparati al processo di certificazione.

Importo del finanziamento

€ 20.818,60

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	27.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: L'isola del futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto L'ISOLA DEL FUTURO in merito all'INTERVENTO A per l'area delle discipline STEM si propone di attivare corsi di informatica di base, articolati in moduli di 10 ore, condotti secondo il metodo della gamification e basati sull'interdisciplinarietà informatica/discipline scolastiche: gli studenti avranno l'opportunità di imparare i concetti dell'informatica giocando e costruendo insieme agli esperti giochi digitali anche su argomenti disciplinari, in modo individuale o multiplayer. I percorsi formativi saranno tenuti da esperti e tutor sia esterni che interni opportunamente individuati sia in orario curricolare sia co-curricolare. In merito all'area del multilinguismo, i corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche rivolti agli alunni si terranno in orario co-curricolare e saranno tenuti da esperti e tutor sia esterni che interni madrelingua o in possesso di una certificazione linguistica pari almeno a C1.

Importo del finanziamento

€ 33.905,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: CHIAVI PER IL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo fornire le strumentazioni e le competenze necessarie alle studentesse e agli studenti per garantire loro una realizzazione personale a livello umano e lavorativo nel mondo di domani. Lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo

Importo del finanziamento

€ 47.915,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UN'AULA IN PIÙ-QUILIANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività che saranno proposte agli alunni valorizzeranno i singoli talenti, migliorando così il processo di autodeterminazione degli studenti. Ogni alunni sarà accompagnato in un percorso personalizzato per potenziare i punti di forza e laddove necessario colmare le carenze.

Importo del finanziamento

€ 57.424,02



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

● Progetto: UN' AULA IN PIU' SPOTORNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività che saranno proposte agli alunni valorizzeranno i singoli talenti, migliorando così il processo di autodeterminazione degli studenti. Ogni alunni sarà accompagnato in un percorso personalizzato per potenziare i punti di forza e laddove necessario colmare le carenze.

Importo del finanziamento

€ 57.133,51

Data inizio prevista

Data fine prevista



29/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'offerta formativa è attenta alla domanda che viene dal territorio e dagli utenti, perché è dalle esigenze concretamente rilevate degli alunni, dalle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali e anche economici del territorio che scaturiscono i Progetti che arricchiscono l'azione educativa dell'Istituto che segue le Indicazioni Nazionali per delineare un percorso formativo che accompagni l'alunno nel suo iter scolastico. Il P.T.O.F. persegue gli obiettivi generali ed educativi nazionali ma riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica segue per gli alunni. Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio quindi non sono rimandati ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione del percorso di apprendimento. Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- ad incrementare il processo formativo, rispettando le potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- a migliorare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- a collegare la scuola al territorio di appartenenza con sinergia e collaborazione.

Le attività educativo-didattiche che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto sono volte alla costruzione di apprendimenti significativi che siano consapevoli e duraturi, in grado di accompagnare gli studenti lungo l'intero arco della vita. La scuola vuole porsi come comunità educativa che promuove il benessere personale e relazionale, favorendo lo sviluppo armonico della persona e la capacità di interagire in modo positivo e responsabile nei diversi contesti di vita, scolastici ed extrascolastici. L'azione educativa è finalizzata a consentire agli alunni di trasformare le proprie capacità in competenze effettive, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità che trovano applicazione nella realtà quotidiana. In questa prospettiva, la scuola lavora per la costruzione di un solido bagaglio culturale come condizione essenziale per l'orientamento personale, per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la capacità di operare scelte consapevoli. Il potenziamento delle competenze linguistiche favorisce la comprensione, la comunicazione, l'argomentazione e la riflessione critica, mentre lo sviluppo delle competenze logico-matematiche sostiene il pensiero razionale, la capacità di risolvere problemi e di interpretare la realtà in modo



consapevole. Tali competenze concorrono in modo integrato alla costruzione di un sapere unitario, interconnesso e significativo.

Nel rispetto delle buone pratiche consolidate, l'Istituto promuove una didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. La creazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, arricchiti dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei nuovi linguaggi espressivi, può contribuire allo sviluppo della competenza digitale, favorendo un utilizzo critico, responsabile e creativo degli strumenti tecnologici(fondi PNRR). In coerenza con le finalità educative della scuola, alle attività curricolari si affiancano così percorsi progettuali che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa. Si vuole ampliare le attività in ambito STEM, finalizzate al rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, e percorsi di lettura e ascolto, che promuovono il piacere della lettura, la capacità di concentrazione e la comprensione profonda dei testi, contribuendo allo sviluppo della competenza multilinguistica e della consapevolezza linguistica e culturale(progetto "IL DIRITTO DI DIVENTARE LETTORI"). La progettualità dell'Istituto valorizza inoltre la competenza in materia di cittadinanza, attraverso percorsi educativi dedicati alla salute, alla tutela dell'ambiente, alla legalità e al rispetto delle regole, favorendo la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'intero impianto dell'offerta formativa promuove la valorizzazione dei linguaggi artistici, espressivi e comunicativi e il riconoscimento della diversità come risorsa educativa: l'inclusione é una delle priorità del nostro Istituto e molti progetti vengono ad essa dedicati. Molta importanza viene data alla pratica sportiva .Ogni scelta didattica e progettuale è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e il successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di inclusione, orientamento e apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUILIANO	SVAA809012
SPOTORNO - NOLI	SVAA809023
SPOTORNO	SVAA809034
SPOTORNO - VEZZI PORTIO	SVAA809045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO	SVEE809017
QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO	SVEE809028
SPOTORNO - SANDRO PERTINI	SVEE809039
SPOTORNO - NOLI	SVEE80904A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AI MARTIRI LIBERTA'" QUILIANO	SVMM809016
I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO	SVMM809027
I GR. NOLI	SVMM809038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La Scuola orienta la propria azione educativa per il pieno sviluppo delle competenze chiave degli studenti, sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, promuovendo percorsi formativi integrati e trasversali. In particolare, l'azione educativo-didattica è volta al raggiungimento dei traguardi di competenza al termine di ciascun ciclo scolastico, con attenzione alla padronanza delle abilità linguistiche e matematiche, allo sviluppo del pensiero critico e creativo, e alla capacità di agire in modo responsabile e collaborativo. L'Istituto



valorizza metodologie didattiche attive e inclusive, integrate con strumenti digitali, laboratori e attività di progetto, per garantire apprendimenti che siano significativi e applicabili nella vita quotidiana. Particolare attenzione è rivolta all'educazione civica e alla sostenibilità, promuovendo nei bambini e negli adolescenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, la capacità di risolvere problemi complessi e di partecipare in modo responsabile alla comunità. L'Istituto, inoltre, sviluppa azioni significative per una reale inclusione, attraverso attività di recupero e potenziamento, assicurando la personalizzazione dei percorsi e il supporto agli studenti in difficoltà. L'impianto progettuale è ricco e variegato e promuove attività formative finalizzate a rendere gli alunni cittadini del domani.

Allegati:

progetti 25 26.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I. C. SPOTORNO QUILIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUILIANO SVAA809012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPOTORNO - NOLI SVAA809023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPOTORNO SVAA809034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SPOTORNO - VEZZI PORTIO SVAA809045

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUILIANO - DON NICOLO' PELUFFO SVEE809017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUILIANO/VALLEGGIA - P. ALLIEVO SVEE809028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPOTORNO - SANDRO PERTINI SVEE809039

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPOTORNO - NOLI SVEE80904A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "AI MARTIRI LIBERTA'" QUILIANO
SVMM809016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO
SVMM809027



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GR. NOLI SVMM809038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. In ogni classe e sezione è presente un coordinatore di educazione civica, tuttavia l'insegnamento è trasversale e svolto in contitolarità dai docenti di classe e di sezione. Nel monte ore previsto per questo insegnamento, i docenti realizzano attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi.

A seguito del nuovo decreto n.183 del 2024 relativamente alle nuove linee guida: "Scuola costituzionale in prima linea nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili", i progetti dell'Istituto e di ciascun plesso punteranno ad un più agevole raccordo fra le discipline promuovendo i contenuti evidenziati da tale documento.

I tre nuclei concettuali aggiornati sono:

- La Costituzione
- Lo Sviluppo Economico e Sostenibilità
- La Cittadinanza Digitale



In tal senso l'Istituto, continuerà ad inserire all'interno delle singole discipline, i principi fondamentali per la formazione civica e sociale di ogni studente, in una prospettiva di attenzione all'uso responsabile e consapevole dei contenuti digitali (Stesura del nuovo regolamento Bullismo e Cyberbullismo).

Allegati:

REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO.docx.pdf

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

• SCUOLA PRIMARIA "DON PELUFFO" – QUILIANO

Monte ore settimanale 27 ore + 1 di mensa (facoltativa)

Orario dal lunedì al venerdì 8,00 - 13,00

Rientri pomeridiani martedì con orario 14,00 – 16,00 con servizio mensa dalle 13,00 alle 14,00

Le classi 4^a e 5^a effettuano due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) con orario 14,00 - 16,00 e n. 2 ore di mensa (facoltativa)

• SCUOLA PRIMARIA "A. PERESSI" – VALLEGGIA

Monte ore settimanale 27 ore + 1 di mensa (facoltativa) Orario dal lunedì al venerdì 8,10 - 13,10

Rientro pomeridiano martedì con orario 14,10 – 16,10 con servizio mensa dalle 13,10 alle 14,10

Le classi 4^a e 5^a effettuano due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) con orario 14,10 - 16,10 e n. 2 ore di mensa (facoltativa)



•SCUOLA PRIMARIA " S. PERTINI" SPOTORNO

Monte ore settimanale 27 ore + 1 di mensa (facoltativa)

Orario dal lunedì al venerdì 8,00 - 13,00

Rientri pomeridiani martedì con orario 14,00 – 16,00 con servizio mensa dalle 13,00 alle 14,00

Le classi 4^a e 5^a effettuano due rientri pomeridiani (lunedì e martedì) con orario 14,00 - 16,00 e n. 2 ore di mensa (facoltativa)

•SCUOLA PRIMARIA " B. GANDOGLIA" NOLI

Monte ore settimanale 27 ore + 1 di mensa (facoltativa)

Orario dal lunedì al venerdì 8,00 - 13,00

Rientri pomeridiani martedì con orario 14,00 – 16,00 con servizio mensa dalle 13,00 alle 14,00

Le classi 4^a e 5^a effettuano due rientri pomeridiani (lunedì e martedì) con orario 14,00 - 16,00 e n. 2 ore di mensa (facoltativa)

•SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NOLI

L'orario di funzionamento del plesso è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 7.50 alle 13.50, per 6 ore giornaliere,

per un totale di 30 ore settimanali.

I ora 7.50-8.50

II ora 8.50-9.45

I intervallo 9.45-9.55

III ora 9.55-10.50

IV ora 10.50-11.45

II intervallo 11.45-11.55

V ora 11.55-12.50

VI ora 12.50-13.50



•SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO

L'orario di funzionamento del plesso è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 7.50 alle 13.50, per 6 ore giornaliere,

per un totale di 30 ore settimanali.

I ora 7.50-8.50

II ora 8.50-9.45

I intervallo 9.45-9.55

III ora 9.55-10.50

IV ora 10.50-11.45

II intervallo 11.45-11.55

V ora 11.55-12.50

VI ora 12.50-13.50

•SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "AI MARTIRI DELLA LIBERTA'" VALLEGGIA

La scuola offre la possibilità di un tempo scuola normale o prolungato.

Tempo scuola normale - orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 12.55.

Rientro il lunedì dalle ore 13.50 alle ore 15.40 e il giovedì pomeriggio dalle ore 13.50 alle ore 16.35.

Tempo scuola prolungato - all'orario normale si aggiunge il martedì pomeriggio, dalle ore 13.50 alle ore 16.35, dedicato allo

studio guidato: gli alunni iscritti sono supportati nello svolgimento dei compiti dai docenti del plesso.

Le famiglie e gli alunni possono scegliere la seconda lingua straniera: francese o spagnolo.

E' presente il servizio mensa, gestito esternamente dall'azienda CAMST, per tutte le giornate nelle quali è previsto il rientro pomeridiano.





Curricolo di Istituto

I. C. SPOTORNO QUILIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base dei seguenti documenti: Indicazioni Nazionali 2012, Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, Decreti attuativi della L.107/2015 n.60, n. 62 e n.66; nuova Raccomandazione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018; programma d'azione dell'Agenda 2030. Si sta inoltre lavorando sulla revisione del Curricolo sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027, sostituendo quelle del 2012. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, manifesta le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano la ricerca e l'innovazione educativa e attraverso cui si procede alla loro organizzazione. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Il curricolo verticale è quindi un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, un successo da raggiungere nel tempo. La scelta del curricolo è a discrezione della scuola che, nell'ambito della propria autonomia, può decidere il percorso da seguire in base alle esigenze diverse degli alunni, i bisogni di formazione, alle competenze messe a disposizione ed anche alle



risorse presenti. Il curricolo è formato da tre elementi costitutivi: il sistema delle competenze, la struttura dei contenuti, e le condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento. Esso viene strutturato individuando degli obiettivi formativi ed è in sintesi un piano per raggiungerli a seconda della maturità dell'alunno ed alle esigenze di formazione. Il curricolo verticale è quindi un percorso educativo-didattico progettato e realizzato collegialmente dai docenti, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, i docenti hanno stabilito gli obiettivi di apprendimento, individuando i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della particolarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso un utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo d'Istituto si articola in sintesi attraverso: - i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado - l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone sia il possesso di conoscenze e abilità, sia la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Le competenze quindi, per essere acquisite, necessitano di riflessione ed esperienza. Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. E' compito della scuola attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita. L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni



Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Il testo di riferimento che le cristallizza e definisce è la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C. Spotorno Quiliano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria, l'educazione alla Costituzione si propone di far conoscere ai bambini i principi fondamentali su cui si basa la convivenza civile e democratica in Italia. Le tematiche affrontate includono i diritti e i doveri dei cittadini, l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà di espressione, la tutela dell'ambiente e la partecipazione alla comunità. Le attività previste comprendono letture animate, giochi di ruolo, laboratori



creativi e discussioni guidate, con l'obiettivo di rendere concreti i concetti costituzionali e favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria, l'educazione alla Costituzione si propone di far conoscere ai



bambini i principi fondamentali su cui si basa la convivenza civile e democratica in Italia. Le tematiche affrontate includono i diritti e i doveri dei cittadini, l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà di espressione, la tutela dell'ambiente e la partecipazione alla comunità. Le attività previste comprendono letture animate, giochi di ruolo, laboratori creativi e discussioni guidate, con l'obiettivo di rendere concreti i concetti costituzionali e favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

La scuola promuove diverse attività dedicate alla prevenzione e al contrasto del bullismo, con l'obiettivo di creare un ambiente sereno, rispettoso e inclusivo. Le iniziative mirano innanzitutto a far conoscere agli studenti che cosa si intende per bullismo, distinguendolo dai semplici conflitti tra pari, e a far comprendere le conseguenze che tale fenomeno può avere sulla vita delle vittime e sul clima complessivo della classe. Attraverso momenti di riflessione, laboratori e discussioni guidate, gli alunni sono accompagnati a riconoscere i comportamenti scorretti, a sviluppare empatia e a mettere in pratica modalità comunicative più positive.

Tutti gli alunni dell'Istituto utilizzano il Diario della gentilezza, costruito con i disegni degli alunni delle quinte della Primaria e degli alunni delle classi prime e seconde della Secondaria e recante all'interno parole gentili e buone pratiche di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

Progetti di educazione ambientale .

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Scuola Secondaria di primo grado

- Presentazione generale della Costituzione e delle sue caratteristiche.
- La Struttura della Costituzione e i principi fondamentali. -Lettura e riflessione su articoli della Costituzione Italiana, collegandoli ai valori di uguaglianza, rispetto, collaborazione e libertà di espressione.
- Fair Play nella vita e nello sport.
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo
- La Repubblica Italiana

Lettura, comprensione e analisi di brani mediante applicazione della strategia di comprensione "5W". Discussioni guidate. Video.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

La scuola promuove diverse attività dedicate alla prevenzione e al contrasto del bullismo, con l'obiettivo di creare un ambiente sereno, rispettoso e inclusivo. Le iniziative mirano innanzitutto a far conoscere agli studenti che cosa si intende per bullismo, distinguendolo dai semplici conflitti tra pari, e a far comprendere le conseguenze che tale fenomeno può avere sulla vita delle vittime e sul clima complessivo della classe. Attraverso momenti di riflessione, laboratori e discussioni guidate, gli alunni sono accompagnati a riconoscere i comportamenti scorretti, a sviluppare empatia e a mettere in pratica modalità comunicative più positive.

Tutti gli alunni dell'Istituto utilizzano il Diario della gentilezza , costruito con i disegni degli alunni delle quinte della Primaria e degli alunni delle classi prime e seconde della Secondaria e recante all'interno parole gentili e buone pratiche di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi della scuola secondaria di primo grado partecipano al Consiglio comunale dei ragazzi. Le elezioni del CCR hanno l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella vita della loro comunità, aiutandoli a diventare cittadini attivi e consapevoli. Attraverso questo percorso, gli studenti imparano cosa significa partecipare davvero, prendere decisioni importanti e contribuire al benessere del gruppo. Allo stesso tempo scoprono come funziona la democrazia: sperimentano il voto, la rappresentanza, le regole e il principio di maggioranza, proprio come avviene in un vero comune. Le elezioni servono anche a sviluppare senso di responsabilità e impegno, perché chi viene eletto deve proporre idee, lavorare su progetti concreti e collaborare con la scuola e l'amministrazione comunale. Inoltre, il CCR offre uno spazio in cui i ragazzi possono esprimere la propria voce e proporre miglioramenti per la scuola, il territorio, l'ambiente, lo sport e la cultura, contribuendo così a costruire un ambiente più attento ai bisogni dei giovani.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione ambientale

Ogni Scuola dell'Infanzia dell'Istituto declina progetti legati al territorio e all'ambiente.

FINALITA':

- RISPETTARE IL TERRITORIO NELLA SUA CURA E PROTEZIONE
- FAVORIRE INIZIATIVE DI DIDATTICA AMBIENTALE CHE VEDANO LA PERCEZIONE DELLA NATURA IN SE'
- PROMUOVERE ATTIVITA' DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale di istituto è stato elaborato in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dai bisogni formativi della scuola dell'infanzia e avendo a riferimento il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, è strutturato in traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento specifici, conoscenze e abilità per ogni disciplina.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C. Spotorno Quiliano.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa della scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali prevede che, nei tre ordini di scuola, le competenze trasversali vengano considerate già in fase di progettazione didattica affinché siano poste al centro del percorso di insegnamento e apprendimento con l'obiettivo di migliorare il grado di acquisizione di consapevolezza dell'alunno rispetto alla propria crescita personale e per attivare capacità riflessive e strategie comportamentali efficaci per muoversi in contesti sociali e, nel futuro, di lavoro. La progettazione per valutare traguardi di competenza, richiede agli alunni prestazioni interdisciplinari in continuità tra gli ordini di scuola, in questo modo gli alunni hanno la possibilità di sviluppare e evidenziare le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, allo spirito di iniziativa, alla capacità di affrontare situazioni problematiche, all'assunzione di decisioni, al lavoro in gruppo e soprattutto alla dimensione dell'apprendimento "Imparare ad imparare", che rappresentano la base per lo sviluppo delle competenze in generale e discendono dalle competenze chiave europee.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica I.C. Spotorno Quiliano.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. SPOTORNO QUILIANO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: STARTERS&MOVERS

Il progetto fornisce agli alunni delle classi quinte delle Primarie di Quiliano e Valleggia l'opportunità di attestare le competenze raggiunte in lingua inglese, mediante un riconoscimento internazionale: la prova di certificazione delle competenze di livello A1 del Framework europeo delle lingue con un Ente certificatore (probabilmente Cambridge). Il progetto si svolge con l'intervento delle docenti di lingua inglese della Primaria e con l'aiuto della madrelingua inglese presente a scuola nell'ambito del progetto IMPROVE YOUR ENGLISH, finanziato dalla Fondazione de Mari. E' su base volontaria e il costo della prova di certificazione è a carico delle famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo si impegna nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli, in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. Il nostro istituto si pone come obiettivo strategico quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Con il CLIL, ovvero l'integrazione della lingua straniera e dei contenuti disciplinari di materie non linguistiche, gli studenti hanno la possibilità di utilizzare la lingua straniera per potenziare la competenza comunicativa in contesti di studio specifici. L'ampliamento dell'offerta formativa con progetti di L2 promuove il rafforzamento delle abilità di espressione in lingua straniera e il miglioramento della "fluency", il miglioramento della comprensione in lingua straniera e la motivazione all'utilizzo della lingua straniera in un contesto di reale comunicazione.



○ Attività n° 2: GEMELLAGGIO NOLI-SAINTE TULLE

Nell'ambito del gemellaggio sottoscritto nel settembre 2024 tra il Comune di Noli e quello della cittadina francese di Sainte Tulle, si sono avviate attività di scambio (lettere, mail, elaborati materiali, videoconferenze...) tra alcune classi dell'Istituto (classi 2B e 3B della Scuola secondaria di Noli) e alcune classi del College della cittadina francese. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli alunni e dalle famiglie e viene quindi riproposta con l'intento di ampliarla e di effettuare un gemellaggio degli alunni nel mese di marzo 2026. Il progetto si articolerebbe quindi in attività a distanza con scambio di lettere e cartoline, realizzazione e scambio di elaborati digitali, incontri in videoconferenza e successivamente in attività didattiche in presenza, nelle due scuole di appartenenza, durante lo scambio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 3: IMPROVE YOUR ENGLISH AT SCHOOL

Il progetto, con l'utilizzo di un docente madrelingua inglese, intende :

- potenziare le competenze linguistico-comunicative degli studenti;
- migliorare la conoscenza, da parte degli insegnanti, di una pluralità di metodi didattici di insegnamento della lingua inglese, o di altra lingua straniera, in modo da saper adottare l'approccio più confacente allo studente anche introducendo o perseguendo l'insegnamento in modalità CLIL (Content Language Integrated Learning);
- favorire percorsi mirati per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche;
- veicolare, attraverso l'apprendimento della lingua straniera, contenuti per l'accrescimento dell'interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie;
- migliorare capacità riflessive, critiche, logiche e cognitive del pensiero divergente attraverso l'immersione linguistica.

Il progetto viene finanziato , tramite bando, dalla Fondazione De Mari e viene destinato agli alunni dei tre ordini di scuola. L'importo maggiore di ore viene di solito destinato agli alunni delle classi quinte della Primaria e agli alunni delle terze della Secondaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo si impegna nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli, in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. Il nostro istituto si pone come obiettivo strategico quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Con il CLIL, ovvero l'integrazione della lingua straniera e dei contenuti disciplinari di materie non linguistiche, gli studenti hanno la possibilità di utilizzare la lingua straniera per potenziare la competenza comunicativa in contesti di studio specifici. L'ampliamento dell'offerta formativa con progetti di L2 promuove il rafforzamento delle abilità di espressione in lingua straniera e il miglioramento della "fluency", il miglioramento della comprensione in lingua straniera e la motivazione all'utilizzo della lingua straniera in un contesto di reale comunicazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. SPOTORNO QUILIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Madrelingua Inglese

Sono previsti incontri con insegnante madrelingua certificata. Gli incontri verranno svolti utilizzando metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM, adeguato all'età dei bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni intraprese mirano all'acquisizione delle competenze minime per esplorare il mondo circostante attraverso la manipolazione, la motivazione, l'esplorazione, la gestualità. Sono previsti interventi in orario curriculare con metodologie che includono la creazione di un ambiente stimolante, che incoraggi l'interesse innato dei bambini, anche



attraverso le azioni di routine quali la conta dei presenti, la costruzione di tabelle che registrino il passare del tempo, l'osservazione dei fenomeni della natura, la registrazione di semplici dati. Si propongono attività di esplorazione sensoriale, si introducono concetti scientifici di base, giochi di costruzioni, esperimenti scientifici semplici, esplorazioni della natura, lavori di squadra e di problem solving.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino è in grado di:

- eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;
- svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla risoluzione di problemi;
- lavorare in gruppo.

○ **Azione n° 2: AMBIENTI DIDATTICI E INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'azione è stata finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi in alcune scuole dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento più efficaci. Tali interventi sono finalizzati a garantire una metodologia di insegnamento che consenta lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Con il PON dedicato alla scuola dell'Infanzia sono stati potenziati e arricchiti gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione.
- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica e informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà



○ **Azione n° 3: Madrelingua Inglese**

Il corso è previsto per le classi quinte di Scuola Primaria con lo scopo di aiutare gli studenti per lo svolgimento delle prove Invalsi relative alla lingua straniera. Gli incontri verranno svolti utilizzando metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM, adeguato all'età dei bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione.
- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica e informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



○ Azione n° 4: Piccoli esploratori sperimentano

Gli alunni della Scuola Primaria vivono e osservano il territorio di appartenenza e, attraverso un apprendimento esperienziale, si avvicinano al metodo scientifico e all'osservazione della realtà, sviluppando competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione.
- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.



- Utilizzare la strumentazione tecnologica e informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà

○ Azione n° 5: Madrelingua inglese

Il corso è previsto per le classi terze di Scuola Secondaria con lo scopo di aiutare gli studenti per lo svolgimento delle prove Invalsi relative alla lingua straniera. Gli incontri verranno svolti utilizzando metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM, adeguato all'età dei ragazzi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



-Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Campionato nazionale di disegno tecnico**

Promozione del disegno tecnico , disciplina fondamentale in molti ambiti lavorativi, migliorando la capacità di disegno tecnico, il pensiero spaziale e la capacità di mettersi alla prova e di confrontarsi con altri. Azione condivisa con altri Istituti aderenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo;
- collaborare e comunicare;
- dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;



- risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.



Moduli di orientamento formativo

I. C. SPOTORNO QUILIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

ORIENTAMENTO

Per sviluppare un progetto sull'orientamento, è senz'altro utile prima di tutto darne una definizione; lo facciamo utilizzando quella riportata dalle linee guida per l'orientamento del ministro Valditara nel 2022: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative." Risulta evidente che tale processo si sviluppi gradualmente e debba essere facilitato e guidato all'interno del percorso scolastico degli alunni. Ai docenti spetta il compito di osservare, riconoscere e valorizzare i talenti, le inclinazioni e le aspirazioni dei discenti, in tutto il periodo nel quale essi stanno modellando sé stessi per dar vita ad un adulto che abbia coscienza di sé e delle proprie potenzialità. E' prevista l'attivazione dei moduli formativi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di moduli di orientamento formativo degli studenti per un minimo di 30 ore per anno scolastico in tutte le classi. Queste ore sono utilizzate per affiancare gli studenti ed aiutarli a scoprire sé stessi, individuando i propri punti di forza, le proprie



inclinazioni e aspirazioni, incoraggiandoli allo studio in prospettiva di un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita, aiutandoli così ad elaborare un progetto di vita coerente anche all'insegna del contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

Si pone perciò l'accento sull'aspetto formativo dell'orientamento inteso come processo di acquisizione di competenze che, nel caso specifico, diventano "competenze orientative". Lo sviluppo di competenze, quindi, deve favorire e consolidare il processo orientativo che, a sua volta, favorirà l'acquisizione di "consapevolezze". La didattica orientativa è trasversale e deve coinvolgere tutti i docenti dei diversi Consigli di Classe: è portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi; è tesa a costruire e/o potenziare le risorse della singola persona in apprendimento, partendo da quelle che sono già in possesso dei soggetti; consente agli alunni di costruirsi competenze orientative generali e di riconoscere le risorse di cui sono portatori.

Il modulo di orientamento formativo per la classe prima prevede attività da svolgere in maniera trasversale e interdisciplinare finalizzate alla conoscenza di sé e alla propria valorizzazione personale. Promuovendo il benessere degli studenti, favorendone l'inserimento offrendo occasioni di partecipazione attiva. L'Istituto lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, che permettano allo studente di :

Stimolare la conoscenza di sé e della propria identità nel contesto classe e più in generale in quello della propria realtà territoriale.

Imparare a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.

Iniziare una riflessione sui propri interessi e inclinazioni.

Imparare a lavorare con gli altri, a difendere i propri punti di vista e ad ascoltare quelli degli altri.

Rimodellare il metodo di studio, per renderlo funzionale rispetto ad una nuova e più complessa realtà scolastica. Imparare a riflettere sulle scelte da fare, rafforzando la sicurezza di sé e l'autostima.



Attività :

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, i promozione del dialogo e dell'espressione di sé;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti grazie ad appositi progetti;
- attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità;
- percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);
- attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico ;
- realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Classe seconda

Approfondire sempre di più la conoscenza di sé e delle proprie capacità.

Lavorare per sviluppare i punti di forza e scoprire strategie per colmare i punti di debolezza.

Riflettere in modo più maturo sui propri interessi e inclinazioni.

Conoscere il concetto di soft skills e autovalutarsi in rapporto ad esse: sapere individuare le proprie competenze e le abilità naturali da mettere in campo ad esempio nei lavori di gruppo.

Acquisire una sempre maggiore consapevolezza del proprio metodo di studio: riflettere sulle modalità che portano ad un miglioramento delle prestazioni e parimenti riconoscere i comportamenti inadeguati, che non danno risultati soddisfacenti.

Prime riflessioni sulla scelta scolastica futura: iniziare a conoscere i possibili percorsi formativi utili ad accedere al futuro mondo del lavoro.

Attività:

letture e discussione di testimonianze e scelte di vita tratte da varie fonti;

percorsi di musica e di arte

attività sportive di squadra

attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità



finalizzate alla consapevolezza del sè;

presentazione agli alunni delle caratteristiche fondamentali di figure professionali collegabili alle discipline fondamentali;

realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo.

Progetto "Fabbriche Aperte" che prosegue poi in terza e permette agli studenti e alle studentesse delle Scuole di dare un'occhiata in prima persona al tessuto produttivo del territorio e alle professioni maggiormente richieste. Gli studenti, guidati dalla prof.ssa Enrica Agnese (referente del progetto per il nostro Istituto), da altri insegnanti e da esperti del settore, entreranno all'interno delle aziende savonesi. Potranno così conoscere reparti di produzione, laboratori, magazzini e uffici, alla scoperta di processi, competenze, professionalità, innovazione ed eccellenze di 24 industrie e filiere del territorio. Il progetto è nato e ideato per volontà dell'Unione Industriali di Savona ed è sostenuto da:- Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona- Fondazione De Mari- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale- Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Classe terza

Individuare i propri obiettivi scegliendo il percorso che si intende intraprendere per raggiungerli.

Riflessione attenta sul percorso scelto, esame dei pro e dei contro che tale scelta comporta, in relazione alle proprie inclinazioni e predisposizioni.

Valutazione critica delle soft skills in proprio possesso.

Individuazione del proprio metodo di studio, a livello metacognitivo, per essere autonomi nello studio e nel lavoro scolastico.

Attività :

"Fabbriche Aperte", iniziato in classe seconda, permette agli studenti e alle studentesse delle Scuole di dare un'occhiata in prima persona al tessuto produttivo del territorio e alle professioni maggiormente richieste. Gli studenti, guidati dalla prof.sa Enrica Agnese (referente del progetto per il nostro Istituto), da altri insegnanti e da esperti del settore, entreranno all'interno delle aziende savonesi. Potranno così conoscere reparti di produzione, laboratori, magazzini e uffici, alla scoperta di processi, competenze, professionalità, innovazione ed eccellenze di 24 industrie e filiere del territorio. Il progetto è nato e ideato per volontà dell'Unione Industriali di Savona ed è sostenuto da:- Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona- Fondazione De Mari- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale- Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto di orientamento.

Il progetto "Io mi oriento", con la collaborazione dei referenti di "Orientamenti.Progettiamocilfuturo" aiuta nell'analisi delle offerte formative delle scuole



superiori per operare confronti con le proprie attitudini e interessi e in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Percorsi sull'affettività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA' VERTICALE

Il progetto di continuità verticale nasce con l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici – dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado – promuovendo un'esperienza educativa coerente, serena e stimolante. Il percorso prende avvio già nella scuola dell'infanzia, dove si instaurano prime forme di collaborazione tra insegnanti, famiglie e alunni. Si svolge continuità anche le sezioni Nido del territorio di appartenenza. Attraverso attività laboratoriali, osservazioni condivise e visite agli spazi della scuola primaria, si favorisce nei bambini la curiosità e il desiderio di conoscere il nuovo ambiente scolastico, creando le basi per un ingresso sereno. Nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado, invece, gli alunni delle classi quinte visitano i nuovi plessi, assistono a lezioni, interagiscono con docenti e con studenti più grandi con attività mirate. In questo modo, si rafforza il senso di appartenenza e si costruisce un ponte solido tra i vari cicli scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una



dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

Favorire una transizione graduale, positiva e consapevole verso i diversi gradi di scuola. Offrire occasioni di conoscenza reciproca tra docenti e alunni dei tre ordini. Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva degli alunni. Valorizzare l'apprendimento attraverso esperienze autentiche e motivanti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SPORT E TERRITORIO

L'Istituto si relaziona con tutte le agenzie presenti sul territorio. Da questa consuetudine nascono opportunità formative e collaborazioni che consentono di elaborare progetti a favore degli alunni, anche con la presenza di esperti esterni e spesso a titolo gratuito; gli ambiti privilegiati sono le attività sportive di vario genere e la conoscenza del territorio. Fanno parte di questo gruppo di attività i seguenti progetti: - Progetto "SPORT a SCUOLA" con Polisportiva Quilianese e Spotornese, Atletica Alba Docilia, Basket Vado, Tennis Quiliano - Progetto Ippoterapia con Quiliano Riding Club - Scuola Attiva Kids e Scuola attiva Junior con CONI e Ministero Istruzione - Progetto GIOCODANZA per la scuola dell'Infanzia - Progetto TREKKING, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Progetto UN TUFFO NELL'INCLUSIVITA' presso la Piscina Comunale "Zanelli" di Savona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

- Vivere appieno le realtà di aggregazione del territorio - incrementare la socializzazione - valorizzare le individualità con competenze difficilmente valutabili in ambito scolastico interno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive del territorio

● CONOSCERE E CRESCERE

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalla Legge 107/2015, nell'Istituto viene dato grande spazio all'elaborazione e la realizzazione di attività che prevedano sia l'esperienza diretta degli alunni nei campi della musica, del canto, delle arti figurative, delle esperienze di introspezione, sia la fruizione di incontri con esperti esterni professionisti dei vari settori, con lo scopo di promuovere il benessere personale e l'individuazione delle diverse "intelligenze" degli alunni. I progetti afferiscono alle seguenti aree: - area Musicale con "Il Giardino Sonoro" e "Incantando"; laboratori teatrali - area di promozione della lettura e della scrittura con "Il Diritto di diventare Lettori", Biblioteca Didattica Innovativa, MLOL,"; - arti Figurative con Ceramica; costruzione de "Il nostro Diario"; - Educazione alla Salute e all'Affettività; - Didattica della Pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

- valorizzare le individualità negli ambiti musicali e artistici - promuovere la conoscenza di sé e degli altri in un'ottica di crescita consapevole e collettiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica



	Green house
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piattaforma MLOL
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● APPROFONDIMENTI IN AMBITO LINGUISTICO

Sono previste attività di approfondimento, soprattutto negli anni di passaggio: - gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia svolgono attività ludico/motoria in lingua inglese, quale avvicinamento alla seconda lingua - gli alunni che effettuano la preiscrizione ai Licei hanno la possibilità di frequentare un corso di avviamento al Latino - gli alunni delle classi quinte della Primaria e gli alunni delle classe terze della Secondaria usufruiscono della presenza di un docente madrelingua inglese , finanziato dalla fondazione De Mari .- Progetto Starters&Movers

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in tutti gli ambiti. Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze linguistiche.

Traguardo



Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza delle lingue straniere (inglese) attraverso un curriculum verticale sui tre ordini di scuola - fornire agli studenti che si apprestano ad affrontare gli studi liceali una base semplice ma solida della lingua latina

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piattaforma MLOL
Aule	Magna
	Proiezioni

● UN TUFFO NELL'INCLUSIONE

Il progetto prevede 48 lezioni di attività specifiche di acquaticità con istruttori qualificati , presso la piscina Zanelli a Savona. Il progetto è dedicato a 10 alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali e prevede inoltre la partecipazione delle classi coinvolte , per creare momenti inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

-promuovere il benessere fisico, la fiducia in sé e nell'altro -favorire momenti di inclusione - migliorare la qualità della vita attraverso un'attività piacevole e allo stesso tempo rispondere alle esigenze specifiche dei bambini con grave disabilità.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● A SCUOLA NELL'ORTO

Il progetto è promosso dall'Associazione Autismo Savona "Guardami negli occhi"-APS in collaborazione con Progetto Città Società Cooperativa Sociale. Si rivolge ad alunni della Scuola Primaria con disabilità e propone attività agricole presso l'Orto Sociale "Tutti giù per terra", gestito dall'Associazione e situato nel Parco di San Pietro in Carpignano a Quiliano (SV). Gli alunni partecipano alle attività agricole con i propri insegnanti di sostegno e/o educatori scolastici, dal mese di ottobre al mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi



Sviluppo di : -autonomie personali -autostima e senso di responsabilità -motricità fine e grosso motoria -regolazione emotiva -capacità relazionali e collaborazione in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Orto Sociale

● LIBRI COME SEMI

Ripristino e cura della Biblioteca della Scuola Primaria di Spotorno. Ampliamento del patrimonio librario , suddiviso per fasce di età tramite nuovi acquisti finanziati in Convenzione dal Comune di Spotorno. Trasloco del patrimonio librario presso la Scuola Secondaria di primo grado da gennaio a giugno 2026 e successivo ripristino nella Biblioteca della nuova Scuola Primaria (ancora in costruzione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.





Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

-Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura -Potenziare la lettura e la creatività personale Educare all'ascolto e alla comunicazione con altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● IL GIARDINO DELLE PAROLE

Il progetto prevede alcuni incontri con la bibliotecaria del Comune di Noli, in Convenzione con il Comune di Noli, ed è destinati a tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. Verranno eseguite letture ad alta voce: racconti brevi, fiabe, romanzi a puntate...Il progetto prevede anche la possibilità di incontrare direttamente alcuni autori. Si prevede inoltre l'acquisto di libri, adatti alle varie fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

- educare all'ascolto e alla riflessione -suscitare amore e gusto per la lettura -educare alla



comunicazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Il progetto prevede circa 12 incontri presso la Società di Mutuo Soccorso di Ciantagalletto (SV); ogni incontro consisterà in una lezione di cucina durante la quale i bambini, guidati dagli adulti, cucineranno il pasto che verrà condiviso e consumato in loco. Si prepareranno anche piatti provenienti dai paesi di origine degli alunni stranieri. La rotazione delle classi permetterà a tutti gli alunni delle classi aderenti al progetto di vivere tale esperienza. Con il progetto si intende favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, offrendo loro la possibilità di partecipare attivamente a momenti concreti e condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

-favorire esperienze concrete di inclusività -promuovere la socializzazione -educare all'ascolto -
promuovere l'educazione alimentare -interculturalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Società di Mutuo Soccorso di Ciantagalletto
(SV)

● ECO-SCHOOLS SPOTORNO E NOLI

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito scientifico, sviluppando tematiche relative ai problemi ambientali, conoscendo ed esplorando il proprio territorio in particolare l'ambiente marino e mediterraneo, riflettendo insieme sulle buone pratiche in ambito ecologico ed alimentare per portarle anche all'esterno della scuola. Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Certificazione Ecoschool Bandiera Verde. Attività connesse: - "PULIAMO IL MONDO" - Festa dell'albero - "Progetto "BeNaTuRaL: Il benessere umano attraverso la natura: tutela della biodiversità e valorizzazione della piccola pesca in Mar Ligure. - Apicoltura a Noli - Incontri con volontari della Protezione Civile, Pubblica assistenza e AIB - Monitoraggio dell'ambiente scolastico effettuato dai ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle



conflittualità , riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

-Sviluppo di conoscenze e competenze per vivere in modo più sostenibile -riconoscere e descrivere beni del patrimonio ambientale del territorio -sviluppare la consapevolezza dell'importanza di atteggiamenti individuali e collettivi di rispetto del territorio e delle sue risorse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



CAMPIONATO NAZIONALE DEL DISEGNO TECNICO

Il progetto, svolto su base nazionale, promuove il disegno tecnico, la creatività e il pensiero logico-spaziale degli alunni. E' rivolto agli alunni delle classi prime delle Scuole secondarie di primo grado aderenti. Attraverso un bando di partecipazione, si organizza una gara di disegno tecnico, con una tematica comune. La competizione si articola in più fasi: classi, istituti, selezioni provinciali e una finale nazionale che riunisce i migliori studenti di tutto il Paese. Le prove richiedono rigore, precisione, capacità analitiche e competenze geometriche, stimolando negli alunni attenzione, metodo, logica, creatività e abilità di rappresentazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in tutti gli ambiti. Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze linguistiche.



Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità grafiche e geometriche degli studenti. - Incremento della motivazione allo studio della tecnologia e delle discipline STEM. - Sviluppo di competenze trasversali quali precisione, organizzazione del lavoro, autonomia operativa e gestione del tempo; - Rafforzamento della didattica del disegno tecnico a livello nazionale grazie alla partecipazione attiva di docenti e istituti; - Creazione di un'esperienza significativa e memorabile che arricchisce il percorso formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Campionato Nazionale di Disegno Tecnico è un progetto didattico rivolto agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Nato nel 2015-2016, da un'idea del prof. Fabio Macchia, con l'obiettivo di rilanciare e valorizzare il disegno tecnico nella scuola italiana, il Campionato è oggi una delle iniziative educative più partecipate nel settore della didattica grafica. Il Campionato Nazionale di Disegno Tecnico non è solo una gara, ma un percorso educativo che mette al centro la crescita degli studenti e la valorizzazione di una disciplina fondamentale, spesso sottovalutata, che invece rappresenta un ponte naturale verso il mondo della tecnica, del design, dell'ingegneria e dell'architettura.

● IL NOSTRO DIARIO 2025/2026: ACCENDI L'ARTE, SPEGNI IL BULLO.

Il progetto è finalizzato a far elaborare dagli alunni la copertina del diario e le riflessioni da inserire all'interno di ogni mese sul tema della lotta al bullismo e al cyberbullismo. attività: - discussione in classe delle tematiche -consultazione e discussione dei manifesti dei progetti "Generazioni Connesse" e di " Parole non ostili" -consultazione di progetti e opere di artisti contemporanei -realizzazione di un bozzetto con le prime idee e revisione con i docenti - realizzazione dell'elaborato con tecniche miste Destinatari : alunni delle classi quinte della



primaria, e alunni delle classi prime e seconde della secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

-capacità di rielaborare concetti astratti in immagini -educare al rispetto delle persone e delle idee -sviluppo della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● INCANTANDO 3

Laboratorio di canto per il miglioramento della tecnica vocale, della respirazione e della coralità. Contenuti : lettura della partitura lezioni di tecnica vocale canto solista e corale Destinatari : alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Valleggia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo



Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

-realizzazione di : - uno spettacolo musicale -un concerto corale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● LIFE SKILLS IN AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Il progetto si realizzerà con il coinvolgimento degli operatori psico-pedagogici dell'ASL "Centro Giovani" di Savona e si articolerà in unità, svolte in classe dai docenti, mentre l'ultima unità viene trattata dai professionisti. con incontri di circa 2 ore per classe. • Gli argomenti trattati sono: pubertà, cambiamenti nella mente, nelle relazioni e nel corpo durante l'adolescenza • Modelli, stereotipi e identità di genere • Innamoramento, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza, orientamento affettivo e sessuale, stare bene insieme • Assertività nelle relazioni, autoconsapevolezza, comprensione dei sentimenti dell'altro/a, capacità di comunicare, consenso, conflitto e violenza • Violenza nelle coppie, violenza di genere, relazioni tossiche • Uso consapevole di internet, vantaggi e svantaggi della rete, relazionarsi online, pornografia. SESSO? SICURO! (trattata da operatori in classe) Prime esperienze sessuali, comportamenti sessuali sicuri, prevenzione di gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, contraccezione, genitorialità, servizi per giovani. Destinatari : gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.



Risultati attesi

-acquisizione di sufficienti conoscenze sul tema del progetto: cambiamenti del corpo e identità personale e social media, rapporti tra generi con rispetto delle differenze, con un focus specifico sulle relazioni violente tra pari, salute riproduttiva, contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Green house
Aule	Aula generica

● DIARIO DELLA SALUTE

La salute è un patrimonio da proteggere e coltivare giorno per giorno, a partire da piccoli gesti quotidiani che, sommati, costituiscono il nostro stile di vita, più o meno salutare. Per questa ragione il filo conduttore del programma è il Diario(fornito dall'ASL), uno strumento che quotidianamente aiuterà i ragazzi a riflettere sul proprio stile di vita, sui propri vissuti. Le unità didattiche che verranno realizzate in classe dagli insegnanti saranno le seguenti : Unità 1: Riconoscere le mie emozioni; Unità 2: Andare oltre gli stereotipi; Unità 3: Diventare uomo, diventare donna; Unità 4: Gestire le mie emozioni; Unità 5: Scoprire le emozioni degli altri. Il progetto prevede l'intervento degli operatori dell'ASL ed è destinato agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Valleggia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il



potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

- acquisizione di sufficienti conoscenze sui temi affrontati nell'intervento. -sviluppo e potenziamento delle Life Skills

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' noto che gli anni della scuola media sono dirompenti nello sviluppo della persona e che proprio in questa fase si possono instaurare abitudini e comportamenti dannosi per la salute. E' noto inoltre che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sottolinea come la salute non sia solo assenza di malattia, ma piuttosto uno stato di benessere fisico, psichico e sociale. Questa condizione globale è più facilmente sperimentabile e raggiungibile riducendo i comportamenti a rischio legati alla salute. Per raggiungere lo stato di benessere, i ragazzi hanno bisogno di sviluppare e allenare abilità di tipo personale, relazionale e sociale: le Life Skills. Definite dall'OMS alla metà degli anni '90 le life skills sono competenze per la vita di ogni giorno in grado di proteggere i pre-adolescenti e gli adolescenti da comportamenti rischiosi per la salute e di orientarli verso scelte salutari. Si tratta di capacità e abilità non sempre innate e che in ogni caso possono essere apprese, rafforzate e migliorate grazie a esperienze e interventi che ne promuovano un efficace sviluppo. Gli interventi finalizzati alla prevenzione di comportamenti a rischio hanno un maggiore successo se prevedono lo sviluppo e il rafforzamento delle life skills.

● CCR : CONSIGLIO COMUNALE dei RAGAZZI

Il CONSIGLIO COMUNALE dei RAGAZZI promuove l'ampliamento dell'offerta formativa a carattere trasversale e riguarda le competenze di Cittadinanza e Costituzione DESTINATARI: ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.





Competenze chiave europee

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.

Risultati attesi

Favorire la partecipazione attiva degli allievi alla realtà cittadina, sensibilizzandoli ad una maggiore coscienza civile. - Promuovere il dialogo con gli adulti, con le istituzioni e con le associazioni del territorio - Potenziare negli alunni la capacità di confrontarsi e di recepire in modo critico le idee altrui. - Favorire la continuità tra ordini di scuola e la collaborazione di alunni di Comuni differenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 PER ALUNNI NAI

Nell'ambito del Protocollo di accoglienza alunni stranieri NAI si individua la necessità di impartire ore di lingua italiana L2 ,da svolgersi in orario curricolare, agli alunni NAI .Gli interventi didattici saranno tesi all'acquisizione degli elementi relativi alle quattro abilità (comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta ,produzione orale) necessari al raggiungimento dei livelli QCER di riferimento (livelli A1-A2-B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso il miglioramento delle conoscenze, il potenziamento delle competenze e la motivazione all'apprendimento in una dimensione inclusiva.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in tutti gli ambiti. Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze linguistiche.

Traguardo

Incremento dei risultati tra il 5% e il 10% rispetto agli esiti del triennio precedente.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire le competenze relazionali, l'inclusività e la valorizzazione delle capacità individuali anche attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie (contrasto al cyberbullismo, comunicazione non ostile, interazione in gruppo, gestione delle conflittualità, riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri).

Traguardo

Diminuzione degli episodi di disagio e di conflitto misurabile attraverso l'osservazione dei docenti durante il lavoro cooperativo.



Risultati attesi

-migliorare i livelli di competenza linguistica in italiano L2 degli alunni NAI.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula inclusione
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha messo in atto azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD.

In particolare si è implementato l'utilizzo del registro elettronico (ormai a pieno regime) e l'utilizzo della piattaforma G-Suite.

I risultati attesi sono prevalentemente riferiti alla coscienza del lavoro digitale da trasferire correttamente agli studenti e alle famiglie degli stessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In questo ultimo periodo l'Istituto si è prodigato per la sensibilizzazione degli studenti estendendola anche alle famiglie con l'intento di costruire una sana cultura digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In quest'ottica è stato insegnato agli alunni il corretto utilizzo della Piattaforma MLOL (una biblioteca digitale che offre un'ampia gamma di contenuti informativi, libri, riviste e quotidiani, audiolibri, musica e video) fruibile grazie all'account personale fornito dagli Uffici.

Gli alunni, annotate sul diario scolastico le credenziali di accesso alla piattaforma, hanno possibilità di partecipare efficacemente alle attività proposte.

Per l'attività di consultazione digitale in Scuola gli studenti utilizzano i computer portatili del carrello mobile

Approfondimento

L'Istituto aderisce pienamente alle linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuovendo un modello di scuola innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze digitali per tutti gli studenti.

- In coerenza con gli obiettivi del PNSD, la scuola sviluppa percorsi e iniziative articolati in diverse aree di intervento:
 - utilizzo di strumenti digitali (tablet, LIM, robotica educativa, piattaforme didattiche)
 - potenziamento delle attività digitali e STEM
 - attività di sensibilizzazione rivolte anche alle famiglie.
 - sviluppo di metodologie attive: flipped classroom, cooperative learning, laboratori digitali e coding.
 - introduzione progressiva di attività legate al pensiero computazionale, alla creatività digitale e alla cittadinanza digitale.
 - partecipazione dei docenti a percorsi di formazione sulle competenze digitali, sull'uso delle



tecnologie educative e sulla progettazione innovativa.

-attività di supporto e tutoraggio interno guidate dal Team per l'Innovazione Digitale e dall'Animatore Digitale.

-sperimentazione di ambienti virtuali educativi e piattaforme collaborative per la didattica integrata

-percorsi dedicati all'uso responsabile delle tecnologie, alla tutela della privacy, alla sicurezza online e alla gestione dell'identità digitale.

Le classi della Scuola secondaria di primo grado sviluppano nel corso del triennio attività di :

Coding con Scratch (Pensiero Computazionale)

Il software Scratch, sviluppato dal MIT, viene utilizzato come ambiente di apprendimento per la programmazione a blocchi.

Storytelling Digitale : Creazione di storie interattive per approfondire contenuti disciplinari (es. narrazioni storiche o dialoghi in lingua straniera).

Gamification : Sviluppo di semplici videogiochi didattici per comprendere le variabili e le strutture logiche (cicli e variabili)

Robotica Educativa

La robotica permette di "dare corpo" al codice, portando il pensiero astratto nel mondo fisico. Gli studenti lavorano con kit programmabili (mBot) per costruire prototipi capaci di interagire con l'ambiente.

Attività previste :

Ingegneria e Design : Assemblaggio di sensori (ultrasuoni, luce, contatto) e attuatori (motori).

Missioni di Logica : Programmazione del robot per il superamento di percorsi ostacolati o il riconoscimento di linee (line-following).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. SPOTORNO QUILIANO - SVIC809005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

-SCUOLA DELL'INFANZIA La finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere il successo formativo di ogni bambino : -garantendo opportunità di apprendimento e di conoscenza uguali per tutti -valorizzando e integrando la diversità -promuovendo rapporti col territorio -sviluppando il senso di cittadinanza intesa come conoscenza e rispetto dei diritti e dei doveri . La Scuola dell'Infanzia si inserisce in un percorso educativo che inizia in famiglia e continuerà attraverso il passaggio alla Scuola Primaria per conseguire apprendimenti futuri; nel delineare il Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai campi di esperienza e ai sistemi simbolico-culturali, alla valutazione e alla certificazione delle competenze per il raggiungimento delle finalità proprie di questo ordine scolastico e principalmente per un'educazione armonica e globale dei bambini che riguarda sia l' aspetto cognitivo sia l' aspetto emotivo- affettivo, relazionale- interpersonale, psicomotorio e linguistico. Le competenze attese vengono declinate ed organizzate in base ai traguardi di sviluppo per campi di esperienza intorno ai quali, attraverso la realizzazione delle diverse progettazioni, si promuovono esperienze ed attività didattiche significative, si attuano strategie organizzative e didattiche, si integrano i vari campi di esperienza, quali ambiti del fare e dell' agire del bambino e della concettualizzazione, in una dinamica di apprendimento trasversale. La Scuola dell'Infanzia attua il proprio percorso educativo attraverso attività laboratoriali, attività in piccolo gruppo e progetti personalizzati mostrandosi sempre sensibile ai bisogni e alla specificità unica di ogni bambino. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei campi di esperienza quali : IL SE' E L' ALTRO "Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, interagisce con gli altri e comincia a percepire la propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale." IL CORPO E IL MOVIMENTO " ... muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è



fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. IMMAGINI, SUONI, COLORI "I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà." I DISCORSI E LE PAROLE "I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta". "Nella Scuola dell'infanzia i traguardi di sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a quest'età va intesa in modo globale ed unitario". Ogni attività e progetto vengono attuati all'interno di un apprendimento trasversale in cui si colloca il principio del percorso di continuità: -orizzontale dove si realizzano collaborazioni tra scuola, territorio e famiglia; - verticale dove si costruisce un ponte relazionale, metodologico e cognitivo fra scuola dell'infanzia /asilo nido-sezione primavera e fra scuola dell'infanzia e scuola primaria. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto riconosce, descrive e documenta i processi di crescita ed è volta ad incoraggiare lo sviluppo delle competenze degli alunni. Essa è strumento di autovalutazione regolatrice del processo formativo poiché chiama in causa la valutazione del contesto e dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'agire didattico. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, è lo strumento fondamentale dell'attività di valutazione ed è finalizzata a conoscere e ad accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. La valutazione non deve essere intesa in senso oggettivo, come misurazione né giudizio sulle prestazioni dei bambini ma passa attraverso l'osservazione dei traguardi formativi raggiunti dai bambini, del percorso dell'intervento didattico-educativo e del contesto scolastico. Le modalità della valutazione sono le seguenti: osservare più che misurare, contestualizzare piuttosto che classificare, comprendere il percorso formativo svolto. Nella scuola dell'infanzia è fondamentale anche la documentazione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo, nell'ottica della valutazione esterna e della rendicontazione sociale.

Allegato:

Griglia osservazione e valutazione scuola dell'Infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza (Strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia). Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. Sulla base della certificazione delle competenze in uscita adottata dalla scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia predispone un documento di osservazione delle competenze relazionali che viene utilizzato nel passaggio di scuola per continuità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Progettare, agire e valutare sono tre momenti inseparabili e alla fase di rilevazione, caratterizzata dalla raccolta dei dati,



segue la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati. Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione: – ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni; – ha finalità formativa e educativa; – concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; – documenta lo sviluppo dell'identità personale; – promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli alunni, a scansione quadrimestrale, avviene nei Consigli di classe e riguarda sia le attività curricolari sia quelle opzionali. Essa tiene conto di: -livello di raggiungimento degli obiettivi educativi; -livello di raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari perseguiti attraverso attività curricolari e opzionali; -evoluzione del processo didattico-educativo. Le valutazioni quadrimestrali di ogni disciplina sono riportate sulla scheda. La Legge 150 del 2024 è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del D.Lgs. 62/2017. Le nuove modalità di valutazione periodica e finale vengono ora definite dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e sono applicate dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/25 definito in base all'autonoma determinazione di ciascuna scuola. La succitata Ordinanza Ministeriale sottolinea, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo insita nella valutazione. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici che saranno riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'Ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n.3 descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree: • la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate • l'uso del linguaggio specifico • l'autonomia • la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse • la capacità di espressione e rielaborazione personale. Il Collegio dei docenti, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinerà tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti e il curriculum d'Istituto da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa. Per l'insegnamento della religione cattolica/alternativa la valutazione è espressa con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, riferito all'interesse manifestato e ai



livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione. La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/17). Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione deve accompagnare i processi di apprendimento, stimolando gli alunni al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari ma la legge 150 del 2024 integra il comma 6 del D. Lgs. 62/2017 con il comma 6-2bis : “Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi». Dal D. Lgs. 62/2017 Art. 3 c. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. c. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. c. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Art. 6 scuola secondaria: c. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. c. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. c. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Descrittori dei livelli di apprendimento di materia: voto 10 L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione ed autonomamente trasferisce le acquisizioni in altre situazioni voto 9 L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione e trasferisce le acquisizioni in alcune situazioni voto 8 L'alunno/a ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 7 L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 6 L'alunno/a ha raggiunto globalmente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 5 L'alunno/a ha raggiunto in modo parziale e/o discontinuo gli



obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 3/4 L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Comportamento Dall'anno scolastico 2017/2018, con il decreto legislativo n. 62 del 13.04.2017, art. 1, c. 3, in tutti gli ordini di Scuola la valutazione del comportamento dell'Alunno/a è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio analitico sul livello globale della sua condotta. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Pertanto il comportamento non è da riferirsi alla sola "condotta", ma ad esso viene attribuita una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. L. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Al termine del primo ciclo di istruzione i nostri alunni devono mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: - essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orientare le proprie scelte in modo consapevole; - rispettare le regole condivise; - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Resta comunque fermo che: gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Dal D. Lgs. 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (ovvero: La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle



istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali). Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. Le voci del comportamento sono costituite di un giudizio, comune per i due ordini di scuola: ADEGUATO E COSTRUTTIVO Partecipazione costruttiva, efficace e consapevole, pieno rispetto delle persone e delle regole, puntualità e precisione nelle consegne e nelle scadenze. Impegno costante e completa autonomia. ADEGUATO Partecipazione costruttiva ed efficace, rispetto delle persone e delle regole, puntualità nelle consegne e nelle scadenze. Impegno regolare e buona autonomia. NON SEMPRE ADEGUATO Partecipazione generalmente corretta, complessivo rispetto delle persone e delle regole, delle consegne e delle scadenze. Impegno saltuario e discreta autonomia. Presenza di note. NON ADEGUATO Partecipazione superficiale, difficoltà nel rispetto delle persone e delle regole, limitata responsabilità verso le consegne e le scadenze. Scarso impegno e autonomia. Presenza di note e/o sospensioni.

Allegato:

ALLEGATO A - 25.26.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni Dal D. Lgs. 62/2017 Art. 3 c. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. c. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. c. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Art. 6 scuola secondaria: c. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Art. 6 c. 2bis (integrazione della L. 150/2024): "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi"; c. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi



dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. c. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Descrittori dei livelli di apprendimento di materia: voto 10 L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione ed autonomamente trasferisce le acquisizioni in altre situazioni voto 9 L'alunno/a ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione e trasferisce le acquisizioni in alcune situazioni voto 8 L'alunno/a ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 7 L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 6 L'alunno/a ha raggiunto globalmente gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 5 L'alunno/a ha raggiunto in modo parziale e/o discontinuo gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione voto 3/4 L'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione

Allegato:

ALLEGATO A - 25.26.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) non aver ottenuto un voto inferiore a 6 nel comportamento (Legge 150/2024) Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, tenendo in considerazione il percorso formativo svolto dallo studente durante il triennio. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'inclusione é una delle priorità del nostro Istituto: i consigli di intersezione, di interclasse e di classe predispongono e aggiornano nei primi mesi dell'anno scolastico i PEI e i PDP; ogni team realizza percorsi scolastici in grado di promuovere la valorizzazione dei discenti, rispettando i diversi stili di apprendimento e privilegiando l'adozione di tecniche cooperative. La gestione dei BES é attenta e costante in tutto l'Istituto, grazie al coordinamento delle diverse azioni da parte delle funzioni strumentali. Queste provvedono al controllo delle documentazioni individuali dando costante supporto ai colleghi dei vari ordini di scuola. Forniscono sostegno alla stesura dei P.E.I. e dei PDP, che vengono regolarmente monitorati e aggiornati. Il processo di inclusione ha ottenuto risultati soddisfacenti grazie ad un lavoro di equipe. La condivisione del Pei avviene in maniera regolare durante i tre incontri del GLO. Grazie all'ingresso sulla piattaforma SIDI la documentazione relativa ai PEI é solo in formato digitale, garantendo una maggior privacy. Satisfacenti sono i risultati percentuali rispetto alla situazione regionale e nazionale. Per gli alunni con disabilità ed il coinvolgimento dell'intera classe vengono proposti progetti che favoriscono l'inclusione quali "Un tuffo nell'inclusione", "Aggiungi un posto a tavola" e "Orto Sociale". I Comuni del nostro territorio forniscono gli educatori che integrano la funzione degli insegnanti specializzati e consentono la realizzazione di percorsi specifici atti a migliorare i livelli di autonomia degli alunni disabili; i docenti di potenziamento realizzano percorsi per piccoli gruppi destinati agli alunni con bisogni educativi speciali. Non si registrano abbandoni da parte degli alunni, anche grazie al lavoro svolto dagli insegnanti supportato dagli interventi degli specialisti (psicologi), che pongono un'attenzione particolare alle problematiche relazionali e legate al contesto socio-familiare e ambientale dei ragazzi, interagendo anche con le famiglie.

E' però da sottolineare il fatto che in alcune classi l'elevato numero di studenti con livelli di conoscenze e di competenze molto variegati, rende più complesso il lavoro di personalizzazione della didattica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di disabilità; la redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. Il profilo dinamico funzionale indica il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di disabilità dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). La norma (D.Lgs n. 66/2017, come modificato dal D.Lgs n. 96/2019) ora prevede la redazione di un Profilo di Funzionamento secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF), che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, a partire dal quale le scuole devono redigere un PEI su base ICF. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali, i tempi e gli strumenti per la verifica; contempla i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Dall'anno scolastico 2023-24 è stata avviata la sperimentazione del PEI digitale su piattaforma ministeriale al



fine di snellire le procedure di compilazione e rendere più agevole la partecipazione di tutti i componenti del GLO alla redazione di questo importante documento progettuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, il cui significato è Piano Educativo Individualizzato, è un documento programmatico che punta a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado. I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i seguenti: • Equipe pedagogica al completo e Genitori (ove possibile entrambi) • Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento • Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico • Docenti contitolari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). Il ruolo delle famiglie è fondamentale per una reale collaborazione educativa nel processo di inclusione scolastica, infatti in fase di elaborazione del PEI la condivisione consente a scuola e famiglia di progettare interventi e di condividere compiti, secondo le differenti specifiche competenze e responsabilità, a favore non solo dell'alunno o dell'alunna con disabilità e dei suoi compagni, ma anche dell'intera comunità scolastica e sociale. Le famiglie partecipano agli incontri con gli insegnanti e gli specialisti, condividono i percorsi personalizzati e le azioni congiunte di inclusione e collaborano all'elaborazione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES si differenzia sulla base dei diversi bisogni evidenziati, a partire dai disturbi dell'apprendimento fino alle particolari caratteristiche cognitive degli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992. In considerazione del particolare stile di apprendimento dei bambini con DSA, i docenti predispongono un PDP, piano didattico personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli obiettivi stabiliti nel piano e alle difficoltà specifiche dell'alunno, in coerenza con la Legge 170/2010 e successivo DM luglio 2011. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con DSA il piano didattico personalizzato può prevedere misure dispensative e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna disciplina o ambito di studio, vengono individuati strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che compensino le difficoltà di apprendimento dell'alunno o lo dispensino da prestazioni che, per le sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili. Valutazione e verifiche, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, devono tener conto delle singole situazioni soggettive; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal consiglio di classe più idonei. Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104 è effettuata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore; è riferita alle potenzialità dell'alunno, alle sue difficoltà, alle discipline proposte e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per tali alunni il documento di valutazione deve essere adattato e utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto



Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente, tenendo sempre presenti le potenzialità della persona e la situazione di partenza. La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili e i momenti di verifica prendono in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità, quindi assume grande importanza il controllo degli apprendimenti raggiunti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi, volti a promuovere la piena partecipazione dell'alunno al contesto scolastico. La valutazione coinvolge, come la programmazione, tutti gli operatori che ruotano attorno all'alunno e, non ultimi, i bambini stessi che comunicano, con il loro star bene a scuola, la validità degli interventi formativi e di inclusione. Nel PEI si fa riferimento anche agli strumenti di verifica degli apprendimenti che dovranno essere scelti in base ai livelli di partenza e alle problematiche di ciascun alunno; prioritaria sarà l'osservazione sistematica dei comportamenti e la documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, può essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe di inserimento con adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati tali per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto pone particolare attenzione agli interessi e alle inclinazioni attitudinali degli studenti in situazione di disabilità, in un'ottica di progetto di vita e di un successivo proficuo inserimento sociale e lavorativo e a tal fine vengono tempestivamente definite procedure e strategie per facilitare il raccordo con le realtà scolastiche del secondo grado d'istruzione. In particolare la nostra istituzione scolastica cura con impegno il percorso di orientamento scolastico per alunni in situazione di disabilità con l'obiettivo di aiutare l'alunno e la sua famiglia nella scelta del percorso formativo/educativo al termine della scuola secondaria di primo grado. I diversi ordini di scuola lavorano in continuità, secondo gli obiettivi declinati nel curriculum verticale. Inoltre, ad ogni passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, i docenti delle classi terminali incontrano quelli delle classi prime neoformate per indicazioni operative e per l'illustrazione di situazioni riguardanti alunni con bisogni educativi speciali che presentano maggiori difficoltà di apprendimento per problemi cognitivi, per disturbi dell'apprendimento o comportamentale, per disagio sociale. Il GLO segue gli alunni in difficoltà e le loro famiglie durante il percorso scolastico. La scelta della scuola secondaria di secondo grado viene effettuata dietro consiglio orientativo dei docenti.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto ha redatto inoltre il documento "PER UN MONDO A COLORI. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI" cioè il Protocollo di accoglienza per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), un documento che fornisce linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema scolastico italiano. Il Protocollo ha come obiettivo principale quello di favorire un clima di accoglienza, creando un contesto favorevole all'incontro tra diverse culture e promuovendo l'integrazione degli alunni non italofoni attraverso un percorso formativo personalizzato.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio Docenti hanno approvato l'adesione al progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), rivolto agli alunni stranieri arrivati in Italia da meno di due anni e con difficoltà nella conoscenza della lingua italiana. Grazie ai fondi del progetto sarà possibile attivare percorsi di alfabetizzazione mirati, con docenti appositamente incaricati, al fine di favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti coinvolti.

Attualmente, nell'Istituto sono presenti 85 alunni con cittadinanza straniera su un totale di 774 studenti, di cui 68 necessitano di supporto per l'alfabetizzazione.

Alcuni docenti hanno aderito al Percorso Formativo online sull'inclusione per l'anno scolastico



2025/2026 promosso dall' USR Liguria ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. AOODGOSV36591 del 25/07/2025 con l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'inclusione, dell'equità e del benessere a scuola.

Allegato:

Piano inclusione 2025 26.pdf



Aspetti generali

Il dirigente scolastico nella gestione dell'istituto, e al fine di garantire la condivisione e collaborazione nell'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, si avvale della collaborazione di molteplici figure.

ORGANIGRAMMA A.S. 2025/2026

Dirigente scolastica

Direttore S. G. A.

Docente vicario

Secondo collaboratore

Fiduciari di plesso

Infanzia Vezzi Portio, Spotorno, Noli, Quiliano

Primaria Noli, Spotorno, Quiliano, Valleggia

Secondaria I° grado Valleggia, Spotorno, Noli

TEAM DIGITALE e per l'INNOVAZIONE

ANIMATORE DIGITALE

COMP. DOCENTI: 4 docenti

COMP. ATA: nessuno

FUNZIONI STRUMENTALI : 3 AREE :

area 1 SOSTEGNO E INCLUSIONE : 6 persone



area 2 PTOF-NIV : 1 persona

area 3 INVALSI: 1 persona

NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE) : 8 persone

GRUPPO DI LAVORO PNRR 4 persone a progetto

Referenti vari

- REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: 2 docenti
- REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: 1 docente
- REFERENTE ORIENTAMENTO (secondaria): 3 docenti
- REFERENTE FABBRICHE APERTE: 1 docente
- REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA: R.L.S.: 1 docente - 4 persone, 1 per ogni plesso
- REFERENTI EDUC. SALUTE: 2 persone
- REFERENTE C.C.R.: 2 persone
- REFERENTE BIBLIOTECA COMUNALE: 3 persone, 1 per ordine di scuola

Commissioni:

- MENSA: 4 persone, 1 per ogni plesso
- ELETTORALE: 3 docenti
- BIBLIOTECA: 8 persone, su tutti i plessi
- CONTINUITÀ: 4 docenti
- STORIA E DIDATTICA DELLA PACE: tutti i docenti



- ORARIO SECONDARIA: 4 docenti
- VISITE E VIAGGI SECONDARIA: 3 persone

Comitato Valutazione Servizio (art. 1 c. 129 L. 170/2015)

3 docenti effettivi

1 supplente

2 genitori dal consiglio di Istituto

1 membro esterno

1 docente tutor per ogni neoassunto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Deleghe: -Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni. -Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc). -Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia). - Accogliere i nuovi docenti. -Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. -Curare la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. - Organizzare attività collegiali. -Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. -Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.

2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Ai sensi del comma 83 della Legge 107 del 2015 il Dirigente Scolastico può individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico. Fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi

1



Gen. ed Amm.vi, le Collaboratrici del Dirigente, le Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale, le fiduciarie di plesso e i vari Referenti. Qualora lo Staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della scuola particolarmente competente in materia. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Funzione strumentale

-area 1 SOSTEGNO E INCLUSIONE: coordina le attività relative a PEI, PDP e interventi per studenti con BES/DSA. • Collabora con il GLI, docenti di sostegno, famiglie e servizi territoriali. • Promuove azioni di prevenzione del disagio e di personalizzazione dei percorsi. -area 2 PTOF- 3
NIV : Funzione Strumentale al PTOF • Coordina la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del RAV ,presiede il NIV e redige il PTOF. area 3
INVALSI :supporta i dipartimenti nell'analisi dei risultati Invalsi.

Responsabile di plesso

Compiti : -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi -provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti ,orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare materiali negli 11
uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- diffondere le comunicazioni / informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapido e funzionale -



raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali -essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli EE.LL. - redigere un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico -calendarizzare le attività extracurricolari -segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con gli alunni la sua figura rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola .

Animatore digitale

Guida i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale , sostiene il processo di digitalizzazione della scuola, organizza attività e laboratori di formazione del personale, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili. L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto, è fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot.n°17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema e non solo di supporto tecnico. L'azione

1



dell'Animatore Digitale è finalizzata a: -
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Sostengono il processo di innovazione tecnologica in accordo con l'Animatore Digitale.	1
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Stando alle linee guida 2020 e successivo rinnovo del 2024 per l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica all'interno di ogni grado scolastico, è stata individuata la figura del "coordinatore". La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione	1
-------------------------------------	--	---



dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. Il referente per l'educazione civica deve quindi favorire l'attuazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.

N.I.V.

N.I.V. : Nucleo Interno di Valutazione Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V) ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento: (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017"; D.P.R. n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione. Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione- 1 Decreto legislativo 62/2017(art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15-DM n. 741/2017- DM n. 742/2017- nota n. 1865 del 10 ottobre 2017). Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituto, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: □ dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □



dell'autovalutazione di Istituto; □ della stesura
e/o aggiornamento del RAV;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le ore sono state attribuite sulle classi, in presenza ma con l'attribuzione di un'area di insegnamento. All'occorrenza, effettuano le sostituzioni dei docenti assenti.	
	Impiegato in attività di:	3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Le ore vengono distribuite sugli alunni h; in caso di necessità effettuano le sostituzioni dei docenti assenti	
	Impiegato in attività di:	1

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; □ predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determine del Dirigente; □ provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; □ organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario; □ utilizza la Piattaforma SIDI Bilancio e tutto ciò che ne è connesso; □ utilizza Piattaforma Certificazione Crediti e tutto ciò che ne è connesso □ formula richieste di preventivi, prospetti comparativi, ordini d'acquisto; □ gestisce gare d'appalto PON FSE - FESR; □ gestisce Piattaforma POR - PON e altro; □ gestisce il patrimonio della scuola.

Segreteria

La Segreteria svolge compiti di supporto ed organizzazione al funzionamento della Scuola. Orario Segreteria per i genitori : dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12.30 e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30 Orario Segreteria per il Personale scolastico : dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.15



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icspotornoquiliano.edu.it/>

Gestione documentale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attività di Promozione dello Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Assistente Tecnico per gli Istituti Comprensivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: La Scuola ti ascolta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Bando per il finanziamento relativo allo Sportello Psicologico con psicologo qualificato (in continuità con gli anni precedenti), finanziato dalla Fondazione De Mari .

Gli obiettivi previsti sono: (1) migliorare il benessere psicologico degli alunni, dei docenti e delle famiglie; (2) affiancare i docenti nel loro ruolo; (3) affiancare le famiglie nel loro ruolo di educativo; (4) facilitare il lavoro di rete tra la Scuola e i Servizi territoriali; (5) prevenire, gestire tempestivamente, forme di disagio o di malessere psicofisico individuale o collettivo; (6) migliorare la qualità della vita a scuola, tanto per gli alunni quanto per i docenti; (7) aumentare la motivazione allo studio anche attraverso il miglioramento del senso di efficacia personale, dell'autonomia, dell'autostima e della gestione del tempo. Le attività previste sono di due tipologie: a) rivolte al caso specifico: colloqui con alunni, docenti o famigliari, affiancamento ai docenti\ alle famiglie, incontri di sostegno alla motivazione allo studio etc b) rivolte a gruppi di alunni, docenti o famigliari: interventi di promozione del benessere o prevenzione di comportamenti a rischio, incontri di promozione\ sostegno alla motivazione allo studio, incontri di gruppo per la gestione di specifiche tematiche critiche etc.

Denominazione della rete: Scuola Ligure che promuove la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione ai progetti di promozione della Salute proposti dalle ASL liguri e da AliSa, in particolare-

"Diario della salute"-

"W l'amore - educazione all'affettività"-

"BLS – Renzino Astengo"

Denominazione della rete: Improve Your English

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il supporto economico della Fondazione De Mari in alcuni classi è possibile inserire un docente madrelingua di inglese. Nella Scuola Primaria si tende a utilizzare il docente madrelingua nelle classi quinte, al fine di ampliare le competenze in uscita e come preparazione per la prova Invalsi di Inglese.

Denominazione della rete: Scuola come casa.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Attraverso il patrocinio della Fondazione De Mari , esperti ceramisti della Scuola di Ceramica di Albisola propongono un percorso artistico-creativo nelle classi dei tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete fa capo a ALBENGA 1 SVIC82200G .

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO per la realizzazione del progetto CAMPIONATO



NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente accordo la parti addivengono alla formale costituzione della rete denominata "Campionato Nazionale di Disegno Tecnico" per perseguire l'obiettivo di potenziare le competenze in materia di disegno tecnico tra gli alunni e le alunne delle classi prime degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Medie aderenti all'iniziativa. La scuola capofila della rete è l'I.C. "E. Danti" di Alatri (FR).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

Formazione di primo soccorso e antincendio ai sensi del DL 81 e dell'accordo Stato/Regioni

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti da formare per i nuclei obbligatori della Sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR.

Insieme delle attività previste nell'ambito dei progetti finanziati con il PNRR. Svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezione frontale
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ABC dei Comportamenti

Formazione con la psicologa scolastica per la prevenzione di comportamenti esclusivi, di bullismo e di disagio al fine di una proficua gestione del gruppo classe.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'IA

L'attività di formazione sull'IA propone iniziative volte a migliorare la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie di intelligenza artificiale, stabilite dal Gruppo di lavoro sull'IA di Istituto. Questo aggiornamento mira a colmare il gap tra la teorica introduzione dell'IA e la competenza pratica degli insegnanti, affinché possano integrare efficacemente strumenti innovativi nelle proprie metodologie didattiche. Aspetti fondamentali come l'etica dell'IA, la sua applicazione educativa, e le modalità di gestione delle problematiche connesse all'utilizzo di queste tecnologie nelle classi sono alla base



dell'attività di formazione. Si vuole costruire una comunità educativa pronta non solo a utilizzare gli strumenti di IA, ma anche a guidare gli studenti verso una comprensione critica e responsabile dell'intelligenza artificiale, superando così le barriere di formazione esistenti e facilitando un'integrazione più efficace di queste tecnologie nel contesto scolastico. Si è prodotto un **REGOLAMENTO PROVVISORIO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE** Anno Scolastico 2025/2026.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PDP e inclusione: strumenti essenziali per DSA, ADHD e Autismo

Formazione per i docenti perché siano in grado di: -Comprendere quando e perché redigere un PDP
-Conoscere i riferimenti normativi di base -Individuare strumenti compensativi e misure dispensative essenziali -Applicare strategie didattiche inclusive rapide in classe
RISULTATI ATTESI Chiarezza operativa sul PDP Riduzione di errori formali e didattici Migliore gestione quotidiana della classe Maggiore sicurezza dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione specifica per la tutela dei dati personali di docenti e ATA per garantire il rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali. Le istituzioni scolastiche sono responsabili del trattamento dei dati personali e devono rispettare le disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e del Decreto Legislativo 101/2018. Il vademecum del Garante sulla privacy del personale scolastico fornisce indicazioni chiare e aggiornate per garantire il rispetto della normativa vigente, importante per dirigenti, insegnanti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Tematica dell'attività di formazione

Tutela dei dati personali di tutti i soggetti coinvolti .

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

REGOLAMENTO PROVVISORIO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN ATTIVITÀ DIDATTICHE E



FORMATIVE Anno Scolastico 2025/2026

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento provvisorio disciplina l'utilizzo di strumenti e sistemi basati su intelligenza artificiale (IA) nell'ambito delle attività didattiche e formative, in attesa dell'adozione del Piano d'Istituto per l'IA e del Regolamento definitivo. Il Regolamento si applica a tutto il personale docente e agli studenti di ogni ordine e grado presenti nell'istituzione scolastica.

Art. 2 - Principi generali L'uso dell'IA in ambito didattico deve essere guidato dai seguenti principi:

- Centralità della persona: l'IA è uno strumento al servizio dell'apprendimento, non un sostituto della relazione educativa;
- Supervisione umana: ogni decisione rilevante rimane in capo al docente;
- Trasparenza: gli studenti devono essere informati quando l'IA viene utilizzata;
- Pensiero critico: sviluppare negli studenti capacità di valutazione critica dei contenuti generati dall'IA;
- Protezione dei dati: rispetto rigoroso del GDPR e della normativa sulla privacy.

Art. 3 - Usi vietati È vietato utilizzare strumenti di IA per:

- Trattare dati personali di studenti, docenti o famiglie senza preventiva autorizzazione del DPO;
- Effettuare valutazioni automatizzate degli studenti senza supervisione docente;
- Sostituire l'insegnamento con contenuti integralmente generati dall'IA;
- Profilare comportamenti o caratteristiche personali degli studenti;
- Utilizzare sistemi di riconoscimento facciale o biometrico senza autorizzazione specifica.

Art. 4 - Usi consentiti

4.1 Per i docenti

- Creazione di materiali didattici (schede, esercizi, presentazioni);
- Supporto alla programmazione didattica e progettazione di UdA;



- Traduzione e adattamento di testi; • Correzione automatica di test a risposta chiusa anonimi;
- Strumenti per l'accessibilità (text-to-speech, trascrizioni, sottotitoli).

4.2 Per gli studenti (con supervisione docente)

- Supporto allo studio e chiarimento di concetti;
- Brainstorming e ideazione per progetti;
- Traduzione di singole parole o frasi (non testi completi);
- Revisione grammaticale e stilistica di testi già scritti autonomamente;
- Creazione di contenuti multimediali per progetti creativi (con dichiarazione d'uso).

Art. 5 - Obblighi dei docenti

- Verificare sempre l'accuratezza dei contenuti generati dall'IA prima di proporli agli studenti;
- Informare gli studenti quando l'IA viene utilizzata in attività didattiche;
- Educare gli studenti all'uso critico e responsabile dell'IA;
- Non condividere con sistemi di IA dati personali o sensibili degli studenti;
- Documentare l'uso di strumenti di IA nelle proprie attività didattiche.

Art. 6 - Obblighi degli studenti

- Non utilizzare l'IA per copiare o produrre integralmente compiti, temi, relazioni;
- Dichiarare esplicitamente quando l'IA è stata utilizzata in modo significativo per un lavoro;
- Non caricare dati personali propri o altrui su strumenti di IA;
- Verificare sempre le informazioni fornite dall'IA con fonti attendibili;
- Non utilizzare l'IA durante verifiche o esami senza autorizzazione del docente.

Art. 7 - Procedura di autorizzazione per nuovi usi

Ogni richiesta di utilizzo di strumenti di IA non esplicitamente previsti nel presente Regolamento



deve essere presentata al Gruppo di Lavoro IA tramite apposito modulo, specificando: finalità, strumento proposto, modalità d'uso, dati eventualmente trattati, misure di sicurezza.

Art. 8 - Sanzioni

La violazione del presente Regolamento comporta, per il personale, l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi dei CCNL vigenti; per gli studenti, l'applicazione del Regolamento di Disciplina d'Istituto.

Art. 9 - Vigenza Il presente Regolamento provvisorio entra in vigore alla data di adozione e sarà sostituito dal Regolamento definitivo una volta approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Approvato con Delibera n.....del collegio docenti del.....



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Scuola Sicura

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del Personale Amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro

Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale

Titolo attività di formazione: Incontro formativo per le segnalazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Procura della Repubblica

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di

Gestione delle relazioni interne ed esterne



formazione

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Scuola fa capo alla componente docente e alla componente che riguarda i servizi generali e amministrativi. Deve essere caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. In accordo col Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), il Dirigente opera per favorire il miglioramento dei processi e delle procedure, attraverso un costante controllo e monitoraggio delle stesse, con lo scopo di individuare e superare eventuali criticità. La valorizzazione e il coinvolgimento del personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo (ATA) sono attuati mediante la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità del personale ausiliario, con particolare riguardo ai servizi alla persona e all'igienizzazione degli spazi, del personale tecnico e amministrativo, migliorando competenze digitali e tecnologiche. Tutta la gestione amministrativa e dei servizi ausiliari sarà orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Offerta Formativa.